dal 1911 società elettrica cooperativa alto but

SECAB

98ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Maggio 2009

SECAB Società Cooperativa
33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Udine
Codice fiscale e partita IVA 00154050306
R.E.A. n. 9019
Albo Società Cooperative n. A159614
Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
pos. 640/0040793 n. 408

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847
e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
segreteria@secab.it

In copertina: La centrale di Enfretors nel 1932. Sullo sfondo: Cleulis e il primo tratto del canale di adduzione della centrale. In ultima di copertina è riconoscibile l'impianto provvisorio di Cima Moscardo, costruito nel 1926 e smantellato nel 1948.

SECAB

98ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 31 maggio 2009

SECAB

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente Luigi Cortolezzis

Vicepresidente Alberto Orsaria

Consiglieri Duilio Casanova
Fabio Casanova
Giuliano Dassi
Tiziano Di Ronco
Sergio Matiz
Sereno Puntel
Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Giancarlo Veritti

Sindaci effettivi Daniele Delli Zotti
Andrea Paoloni

Sindaci supplenti Alfio Colussi
Gelindo De Campo

Direttore generale Ferdinando Di Centa

SECAB

ORDINE DEL GIORNO

1 Approvazione del bilancio al 31/12/2008 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti

2 Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione

3 Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale

4 Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2009-2011 e relativi compensi

5 Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2011

6 Elezione di tutti i componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2009-2011

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 12 aprile 2009 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 12 aprile 2009 e pubblicato sul sito internet della Società.

SECAB

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2008	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2008	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008	pagina	27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2008	pagina	55
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	59
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	63
CINQUANT'ANNI FA: IL RISCATTO DI ENFRETORS	pagina	69

SECAB

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2008

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Con l'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2004 la Cooperativa ha provveduto all'adozione del nuovo Statuto sociale in adempimento agli obblighi derivanti dalla riforma del diritto societario. Lo spirito del nuovo articolato, in continuità con quello in precedenza vigente, rimarca quei principi e quelle clausole di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione del patrimonio che rappresentano i requisiti istituzionali delle cooperative a mutualità prevalente. Attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ha quindi adottato nella gestione sociale le iniziative più idonee al conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico della Società.
La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha novellato l'art. 2428 del Codice Civile.
L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso i potenziali Soci e le iniziative rivolte a quelli che già fanno parte della Società sono proseguite nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del libro dei Soci, a seguito dei recessi e dei trapassi richiesti dagli eredi di quelli defunti.

In conseguenza di tale procedura, nel corso dell'anno sono stati ammessi complessivamente 122 nuovi Soci – di cui 22 per trapasso azioni – e ne sono stati cancellati in totale 45 (di cui 29 per trapasso azioni), cosicché al 31 dicembre 2008 il numero dei Soci risulta pari a 2.501. Il capitale sociale versato è aumentato da € 520.478 dell'inizio dell'esercizio a € 647.832 a fine esercizio.
Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni di coloro che, quali Soci della Cooperativa, avevano maturato dei crediti (derivati da sovrapprezzo termico arretrato, "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione. Tale iniziativa si prefigge di evitare che anche importi di modesta entità, accreditati a titolo di dividendi, vadano prescritti. Sono stati contattati 164 Soci; 103 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare di circa 22.600 €.
Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione, si ritiene opportuno lasciare invariato l'importo della quota di ingresso a € 150,00.
I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, una rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.
Lo "sconto luce" viene proposto, in modo diversificato, coi criteri già utilizzati in precedenza in relazione con le tipologie di utenza. L'entità dello sconto è stata mantenuta, per tutte le tipologie di utenza, ai livelli dell'anno 2006 che registravano un incremento del 40% rispetto agli anni precedenti in virtù del risultato di gestione particolarmente favorevole, determinato essenzialmente dall'eccellente livello raggiunto dall'autoproduzione.

Per le forniture per usi domestici nelle abitazioni di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW si prevede, per i Soci, uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,40 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh; 2,10 cent. € sui consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh; 2,80 cent. € sugli ulteriori consumi.

Per le forniture per usi domestici con potenza impegnata maggiore di 3 kW e nelle abitazioni non di residenza è indistintamente previsto uno sconto di 2,80 cent. € al kWh.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,96 cent. € al kWh.
Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza, o a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale nel quale si registra la minor autoproduzione.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 2,03 cent. € al kWh.
L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa 275.800 €.
Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Com'è ormai tradizione consolidata, l'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione, agli enti e alle associazioni del territorio nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva.
Questi interventi vengono integrati con quelli volti al sostegno di iniziative e manifestazioni specifiche anche mediante forme di sponsorizzazione commerciale.

Arte, cultura, storia, tradizioni e formazione, iniziative dei Comuni – 28.000 € circa sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali, delle Parrocchie e dei Comuni.

Sport – 7.800 € circa. Destinatarie del sostegno sono le Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale – 6.160 € circa sono stati deliberati a favore delle Associazioni dei Donatori di sangue, delle Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Giovani e formazione - È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione mentre le numerose visite di scolaresche alle centrali di produzione sono state accolte con la massima disponibilità.
Assume particolare rilievo l'ospitalità offerta a Marco Bovolini, studente della facoltà di Economia dell'Università di Udine che, con una meticolosa e approfondita ricerca nell'archivio storico SECAB, ha preparato la tesi di laurea specialistica in Storia dell'Industria incentrata sulla cooperazione elettrica in Carnia dalla seconda guerra mondiale alla nazionalizzazione dell'industria elettrica. Il lavoro, svolto con l'attenta guida, nella veste di relatore, del Professor Andrea Cafarelli che aveva raccolto nel volume "I signori della luce" l'indagine sulla cooperazione elettrica in Carnia dalle origini alla seconda guerra mondiale, ci offre un altro importante elemento di conoscenza della gloriosa storia della nostra Cooperativa.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Dal 1° luglio 2007 il mercato dell'energia elettrica è stato completamente liberalizzato, perciò tutti i Clienti finali possono scegliere il proprio fornitore sul mercato libero.
Con il 2008 è iniziato il terzo periodo di regolazione in cui si applica il nuovo sistema tariffario previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
I criteri di strutturazione delle tariffe mirano ad adeguare il sistema alle esigenze dettate dall'obiettivo della liberalizzazione del mercato elettrico e conseguentemente ad una congrua ripartizione degli oneri e dei ricavi. Ciò implica, per tutti i soggetti coinvolti nella filiera e particolarmente per i distributori, uno sforzo continuo di aggiornamento delle risorse umane e di adeguamento dell'organizzazione e dei sistemi di gestione.
Dopo aver ricordato che a seguito delle disposizioni emanate nel 2007 erano stati istituiti il Servizio di maggior tutela ed il Servizio di salvaguardia, allo scopo di continuare ad assicurare da parte dei distributori le forniture di energia a coloro che non hanno scelto un venditore nel mercato libero, va segnalato che dal 1° maggio 2008 il Servizio di salvaguardia è stato assunto dalla società Exergia S.p.A. che è risultata vincitrice, per l'area nord Italia, della gara indetta dall'Acquirente Unico S.p.A. Ne consegue che, per le utenze dei soggetti con caratteristiche tali da dover essere inserite nel Servizio di salvaguardia, il rapporto non intercorre più con il distributore bensì con l'esercente detto servizio. Ciò è accaduto, nell'ultima parte dell'anno, anche per le utenze di alcuni clienti Soci che pertanto non hanno potuto beneficiare dei consueti sconti praticati sull'energia.
L'aspettativa che questa situazione potesse essere evitata grazie all'emanazione di provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, capaci di regolare la circolazione dell'energia nelle cooperative di produzione e distribuzione come la SECAB, da tempo annunciati e attesi, non ha ancora avuto riscontro.
Per superare lo stallo in cui ci si è venuti a trovare, le Cooperative elettriche hanno cercato di adottare, per l'anno in corso, modalità operative comuni che possano trovare accoglimento e formalizzazione da parte dell'Autorità.
Per il ruolo di esercente il servizio di distribuzione, svolto dalla Cooperativa verso i Clienti non soci, si segnala che:

le forniture per usi domestici sono state regolate dalle tariffe previste dall'Autorità; per la fascia di utenza a minor reddito è stato introdotto, con efficacia retroattiva al 2008, un sistema di riduzione dei costi della bolletta mediante l'erogazione del cosiddetto "bonus sociale";

le forniture per usi non domestici fino al 31 marzo 2008 hanno avuto l'applicazione prorogata delle opzioni tariffarie 2007 (previa riduzione dei corrispettivi che rimangono in capo ai distributori) relativamente alla distribuzione e alla misura; successivamente sono state regolate dalle tariffe previste dall'Autorità;

le modalità di acquisto e di cessione dell'energia elettrica sono state ulteriormente aggiornate per cui da un lato è stata approvvigionata tutta l'energia presso l'Acquirente Unico e dall'altro la produzione, anche quella proveniente da impianti di terzi allacciati alla nostra rete, è stata destinata al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. (G S E) bypassando il rapporto che precedentemente era istituito col Distributore.

Forniture ai Soci. Mantenendo gli obiettivi delineati in passato, si è stabilito di proseguire nell'applicazione ai Soci di strutture tariffarie uguali a quelle previste per gli altri Clienti, concentrando sulla riduzione del prezzo dell'energia, diversificato a seconda del tipo di utilizzazione, il beneficio riconosciuto ai Soci grazie alla disponibilità di autoproduzione.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti e risultano pari a circa 1.179.500 € soprattutto per lo sconto applicato in corso d'anno sul prezzo dell'energia.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità del servizio del consuntivo 2008 descrivono un andamento, rispetto allo scorso anno, pressoché costante con un lieve aumento del numero delle interruzioni compensato da una riduzione della loro durata.
Per perseguire l'obiettivo della soddisfazione dei propri Clienti, anche garantendo la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica, sono stati avviati diversi progetti di riqualificazione della rete con l'interramento, ove possibile, delle linee di media e bassa tensione maggiormente vulnerabili in caso di eventi atmosferici eccezionali e con la realizzazione di anelli di rete capaci di garantire le possibilità di controalimentazione.
Anche in questo ambito assume particolare importanza la formazione del personale per garantire una sicura, qualificata e tempestiva capacità di intervento.
Ulteriore stimolo all'attività di miglioramento, che da sempre contraddistingue la Cooperativa, è dato dal suo prossimo ingresso nel "Sistema Incentivante" definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che regola gli standard di continuità dell'erogazione e della qualità commerciale. Il sistema è basato su un meccanismo di incentivi e penalità di carattere economico: gli incentivi vengono erogati all'Azienda qualora essa superi gli standard fissati, le penalità vengono versate dall'Azienda all'AEEG e, quando loro compete, ai clienti finali, qualora gli standard non vengano raggiunti. Gli interventi strutturali sopra descritti mitigano i rischi di penalizzazione cui è esposta la Società.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2008 la produzione degli impianti sociali preesistenti di Mieli, Fontanone, Enfretors e Museis si è posizionata su ottimi livelli, per un totale di circa 37 milioni di kWh, poco al di sotto del massimo storico.
Per l'impianto di Noiariis si è registrato ancora un ulteriore significativo incremento della produzione che ha raggiunto 11,6 milioni di kWh, portando il totale complessivo a circa 48,7 milioni di kWh che rappresenta il miglior risultato di tutti tempi.
L'entrata in esercizio dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha fornito, durante il primo parallelo con la rete elettrica, 640 kWh.
Le vendite di energia ai clienti consumatori finali assommano a circa 19,5 milioni di kWh e sono diminuite globalmente (Soci e non Soci) dell'8,9% rispetto al 2007; ciò è essenzialmente dovuto al passaggio di alcune utenze al mercato libero e soprattutto al Servizio di salvaguardia per un totale dei consumi di 2,3 milioni di kWh; il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è pari a 21,8 milioni di kWh con un incremento dell'1,9% rispetto al 2007.
Gli approvvigionamenti di energia sono stati effettuati presso l'Acquirente Unico per il Servizio di maggior tutela e presso l'operatore grossista Elettrogreen S.p.A. per il periodo nel quale abbiamo svolto il Servizio di salvaguardia.
L'energia prodotta dagli impianti sociali è stata ceduta al G S E.
Rispetto all'anno precedente, i ricavi per il servizio di distribuzione fatturati ai Clienti e ai Soci, per le ragioni già esposte, registrano un leggero decremento.
Aumentano invece i ricavi per l'energia ceduta alla rete nazionale grazie alla maggior produzione di tutti gli impianti.
I ricavi di questo settore si attestano a circa 6.400.500 €.
In altra parte della relazione vengono esposti i recenti sviluppi che riguardano le modalità di ritiro ed i prezzi di cessione dei certificati verdi.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari. I più significativi sono segnalati di seguito:

- Interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e sulle opere di adduzione dell'acqua.
- Opere comprese nella realizzazione dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento (nuova cabina di trasformazione e impianto elettrico nella centrale di cogenerazione, modifiche alla cabina di ricezione e nuova linea di collegamento in media tensione delle due cabine).
- Lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica.
- Verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione con particolare attenzione rivolta alle verifiche periodicamente previste per l'impianto di terra.

INSTALLAZIONE CONTATORI ELETTRONICI E SISTEMI PER LA LORO TELEGESTIONE

L'installazione sostitutiva e la messa in servizio, sui punti di prelievo in bassa tensione, di nuovi contatori elettronici di ultima generazione predisposti alla telegestione, così come previsto dalla normativa emessa dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, è stata avviata nel 2008 e portata avanti con maggiore incisività nella seconda parte dell'anno. A fine anno è stato raggiunto e largamente superato l'obiettivo minimo dell'installazione del 25% di misuratori e si sta operando per l'ulteriore traguardo, che darà diritto ad un incentivo economico, rappresentato dall'installazione e messa in servizio dei contatori elettronici su almeno l'85% dei punti di prelievo in bassa tensione entro il 31 dicembre 2009.
Per tale ragione, dopo la formazione del personale ed in parallelo all'attività di posa dei contatori, è stata portata avanti la posa dei concentratori per la raccolta delle misure ed informazioni relative al loro funzionamento, collocati presso le

cabine secondarie di trasformazione da media a bassa tensione ed è stato implementato il relativo hardware e software di gestione.
La quota degli acquisti effettuata nell'anno ammonta complessivamente a circa € 190.000 del totale preventivato pari a circa € 540.000.

MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DEL CANALE DI ADDUZIONE DELLA CENTRALE DI ENFRETORS

Dopo l'acquisizione delle autorizzazioni ed a seguito di gara sono stati appaltati i lavori di consolidamento del pendio roccioso e del canale dell'impianto idroelettrico di Enfretors nella parte iniziale prossima al rio Lastres all'impresa Dolomiti Rocce S.r.l. di Ponte nelle Alpi (Bl) specializzata in attività edilizie che si svolgono in ambiti che presentano particolari problematiche logistiche e di sicurezza tipiche dei cantieri di consolidamento dei movimenti franosi. A fine anno è stato effettuato l'accantieramento prevedendo un programma dei lavori, che implicano anche lo svuotamento del canale ed un periodo di fermata dell'impianto di Enfretors, da collocare nella stagione invernale con minor disponibilità d'acqua in modo tale da penalizzare al minimo la produzione.
Valutate positivamente le modalità operative dell'impresa appaltatrice, si è ritenuto di affidare alla stessa anche ulteriori opere di manutenzione ordinaria, nel tratto a monte del manufatto, da tempo programmate.
L'importo totale dei lavori aggiudicati è pari a circa 240.000 € compresi gli oneri per la sicurezza; le spese tecniche (indagini geologiche, progettazione, direzione e contabilità lavori, sicurezza, collaudi) ammontano complessivamente a 30.000 €.
Questo intervento assume particolare valenza ai fini della salvaguardia dell'attività principale della Società che trae i maggiori ricavi dalla produzione idroelettrica.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del decreto ministeriale n. 37 del 2008 sostitutivo della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2008 hanno sfiorato le 7.000 ore ed un valore della produzione di circa 460.000 €.
Nel decorso esercizio non si è registrato l'auspicato generalizzato inizio di un periodo con congiuntura più favorevole rispetto agli anni precedenti, al contrario la crisi, scatenata dai noti eventi economici e finanziari che hanno investito gli Stati Uniti d'America, si è velocemente propagata anche in Europa determinando una diffusa stagnazione delle attività che ha avuto riflessi anche sul settore dell'impiantistica elettrica per cui le commesse in portafoglio sono tuttora risicate. Pare opportuno evidenziare che i ricavi ottenuti da questa attività rappresentano una quota marginale sul totale del valore della produzione sicché la situazione non desta preoccupazioni neppure per gli aspetti occupazionali in quanto, nei prossimi mesi, si darà maggiore spazio alle attività per conto proprio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela; ciò ha consentito l'aggiudicazione di alcuni appalti di lavori e di servizi tra cui quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo di alcune centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto per tutto il 2008 e per l'assistenza nella fase di avvio e nei primi mesi di esercizio dell'impianto idroelettrico del Mauran di proprietà del Comune di Treppo Carnico.
Per il settore della produzione energetica particolare rilievo assumono le iniziative di seguito evidenziate.

Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento - L'iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia, finalizzata alla produzione di energia elettrica e termica mediante un impianto di cogenerazione (alimentato a gas), collocato nell'area della "Casa di riposo" di Paluzza, è stata portata avanti, non senza difficoltà di percorso, con impegno e determinazione, giungendo a fine anno all'avviamento dell'impianto (con impiego di un carro bombolaio per la fornitura del gas) onde non compromettere la possibilità eventuale di ottenere i certificati verdi sulla produzione elettrica. In tal modo il 30 dicembre si è potuto effettuare il primo parallelo con la rete elettrica immettendovi l'energia prodotta dal cogeneratore destinata al G S E e la fornitura di calore alle utenze predisposte presso la Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro e presso lo stabilimento Karlington Motors S.r.l. allacciate attraverso il primo tronco di rete di teleriscaldamento che era stato a tal scopo ultimato.

In considerazione delle caratteristiche dell'impianto, dei tempi di avvio dell'iniziativa e della messa in esercizio entro il 2008 ed a seguito delle procedure esperite, è stata ottenuta la qualificazione IAFR (Impianto Alimentato a Fonte Rinnovabile) che permetterà di proporre la richiesta di emissione dei certificati verdi qualora i rendimenti generali ed il mix di produzione di energia elettrica e termica rientrino nei parametri previsti.
Successivamente il gestore della rete di distribuzione del gas metano ha portato a termine i lavori di propria competenza permettendo così l'allacciamento definitivo per l'alimentazione dell'impianto.
Per il completamento dell'opera deve essere realizzato il secondo tronco di rete di teleriscaldamento che porterà il calore nel Municipio di Paluzza e negli altri edifici comunali circostanti nonché nella sede SECAB. Le spese sin qui sostenute ammontano a circa 360.000 €, la Comunità Montana della Carnia ha sostenuto spese di analogo ammontare per l'acquisizione del

cogeneratore e di attrezzature accessorie.
Nel corso dell'anno sono state prese in considerazione alcune opportunità di investimento per nuove iniziative imprenditoriali nel settore energetico valutando favorevolmente quelle di seguito indicate.

Progetto per impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento – Venuti a conoscenza che un soggetto privato, proveniente da fuori Regione, aveva presentato domanda di concessione di derivazione, si è ritenuto opportuno proporne una in concorrenza.
Ciò anche in considerazione del fatto che, se l'utilizzo della risorsa acqua genera qualche penalizzazione, in termini ambientali, al territorio nel quale si insedia l'impianto, nel caso in cui la concessionaria fosse SECAB, che è il soggetto che da sempre ed in modo tangibile riversa le ricadute della propria attività sul territorio medesimo, potrà esser maggiormente assicurato il ristoro per tali penalizzazioni.
In tale ottica a metà ottobre è stata presentata la domanda di concessione corredata degli elaborati di progetto da cui tra l'altro emerge che la producibilità annua stimata è pari a circa 2.700.000 kWh e l'importo dell'investimento è stimato in circa € 3.500.000.

Acquisizione partecipazione nella Società Carnia Energia S.r.l. di Paluzza – La proposta pervenuta dalla società Servel-Mera S.r.l., per l'acquisizione di una partecipazione significativa nella società, che intende sviluppare un progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico che utilizza l'acqua del torrente But in Comune di Zuglio, è stata sottoposta ad una attenta valutazione che si è conclusa con un giudizio positivo sull'iniziativa a seguito del quale, all'inizio del corrente anno, si è giunti alla formalizzazione dell'acquisizione di una quota azionaria del 30% del capitale sociale per il corrispettivo di 9.000 € corrispondente al valore nominale della quota acquisita.
La domanda di concessione di derivazione, in avanzata fase istruttoria, prevede la realizzazione di un impianto con opere di captazione e adduzione, centrale di produzione e opere di restituzione ubicate in Comune di Zuglio; la producibilità annua attesa dall'impianto è pari a circa 6.000.000 kWh mentre il costo dell'investimento è stimato in 9.000.000-10.000.000 €.

Investimenti e spese che beneficiano dei sostegni di Obiettivo 2 – A fronte delle domande di contributo presentate, a suo tempo accolte dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, resta ancora da definire la pratica relativa al **Sistema di automazione, telegestione e supervisione impianti** per la quale non verrebbero ammesse a contributo alcune tipologie di investimento, nonostante fossero perfettamente rispondenti al progetto approvato; ciò potrà determinare una drastica riduzione dell'importo che sarà erogato.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, di alcune macchine d'ufficio e degli indumenti di lavoro che, per le norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.
L'entità dei depositi come pure il numero dei Soci prestatori aumentano significativamente e, al 31/12/2008, risultano rispettivamente pari a 4.527.218 € con 306 prestatori.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 25 unità di cui 14 operai, 10 impiegati e 1 dirigente; è prevalente la componente maschile e l'età media è pari a 42 anni.
Alla fine del mese di giugno è stata inserita in organico, con contratto a tempo determinato, una impiegata per far fronte agli impegni straordinari derivanti da nuove incombenze, poste in capo ai distributori di energia elettrica, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
All'inizio di novembre è stato inserito in organico un nuovo addetto con compiti operativi nell'ambito della produzione e distribuzione dell'energia elettrica sia per le attività straordinarie di sostituzione dei contatori sia per il naturale turnover.
Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti al settore elettrico è stato introdotto in azienda con il 1° luglio 2004 migrando da quello provinciale precedentemente applicato.
Con il rinnovo, concluso nel luglio 2006, è stata prevista la scadenza per la parte normativa al 30 giugno 2009 mentre per la parte economica ne è stata prevista una intermedia fissata al 30 giugno 2007. Nello stesso anno è stata conclusa la trattativa tra le parti, prevedendo un aumento, al parametro medio, di 116 € al mese, ripartito in 3 tranche delle quali l'ultima è applicata dal 1° gennaio 2009.
In occasione di precipitazioni atmosferiche particolarmente intense il personale è stato chiamato ad attività di presidio e riparazione dei danni alle strutture della distribuzione e della produzione energetica che hanno richiesto un impegno straordinario in condizioni disagiate. Inoltre, a causa delle inusuali assenze registrate per malattia ed infortunio di alcuni addetti, il personale in servizio di reperibilità è stato chiamato a svolgere i turni con maggiore frequenza; tale disponibilità è stata loro economicamente riconosciuta.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso non sono stati registrati eventi di particolare gravità; l'infortunio occorso l'anno precedente ad un dipendente ha determinato un verbale di ispezione e prescrizione da parte della locale Azienda per i servizi sanitari.
Sono proseguite con ulteriore incisività le azioni di miglioramento e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori anche alla luce delle disposizioni contenute nel "Testo unico" sulla sicurezza nei luoghi di lavoro emanato con decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. Particolare attenzione è stata dedicata alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi col quale, tra l'altro, vengono focalizzati alcuni ambiti per i quali risultano opportuni e prioritari degli interventi di varia natura per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative.
Per fotografare compiutamente la situazione aziendale sono state commissionate attività specialistiche finalizzate a:

- un'analisi del clima aziendale svolta tra il personale dipendente raccogliendo i dati con l'impiego di questionari e l'effettuazione di interviste individuali;
- un check-up preliminare su sicurezza, igiene sul lavoro, ambiente avente lo scopo di evidenziare eventuali azioni di miglioramento da programmare in ottemperanza alle norme vigenti e per implementare ulteriormente il livello di sicurezza e le modalità di gestione degli aspetti ambientali nell'azienda.

Grazie anche ad un lavoro di carattere collegiale, svolto nell'ambito della Commissione consigliare "Sicurezza, lavori e qualità", sono stati compiuti i passi iniziali per l'istituzione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (in sigla SGSL) che integra obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella progettazione e gestione di sistemi di lavoro e di produzione di beni e servizi.
La conduzione della Cooperativa, da sempre improntata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti mediante l'adozione dei migliori standard di efficienza operativa e nel rispetto delle norme per la tutela della salute e sicurezza nelle attività lavorative, trova ulteriori conferme e nuovi riferimenti nei contenuti del documento "DICHIARAZIONE DELLA POLITICA AZIENDALE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI DURANTE IL LAVORO", che viene portato all'attenzione dell'Assemblea dei Soci espressione più alta della Società e che così recita:
La SECAB Società Cooperativa si impegna, mettendo a disposizione risorse umane interne ed esterne, strumentali ed economiche, a perseguire obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.
Rende noto questo documento, lo diffonde a tutti i soggetti dell'azienda e si impegna affinché:

1. fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
2. tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro;
3. tutta la struttura aziendale (dirigenti, responsabili dei servizi, progettisti, impiegati, lavoratori, esterni) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati.

In particolare il punto 3 sarà individuato con i seguenti obiettivi:

- realizzare la progettazione delle macchine elettriche, impianti ed attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i terzi e le comunità in cui l'azienda opera ed i beni aziendali;
- diffondere l'informazione sui rischi aziendali a tutti i lavoratori, effettuare ed aggiornare la formazione degli stessi con specifico riferimento alla mansione svolta;
- fare fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
- promuovere la cooperazione fra le risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con enti esterni preposti;
- rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti, formulare procedure e attenersi agli standard aziendali individuati;
- gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, indirizzare a tale scopo la progettazione, la conduzione e la manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, macchine elettriche e impianti.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali ed inoltre è stata effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche dell'arco alpino continuano a svilupparsi sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche che di volta in volta emergono. Le iniziative, congiuntamente intraprese tra la rappresentanza delle Cooperative elettriche e l'Autorità per

l'energia elettrica e il gas, hanno permesso di tracciare i contorni di un inquadramento specifico per le nostre realtà che hanno caratteristiche molto peculiari non sempre conformabili alle norme che regolano il settore elettrico. In tal senso è ancora attesa l'emanazione di un documento di regolamentazione sulla verticalizzazione, dalla produzione alla distribuzione e all'utenza, dell'energia elettrica generata dagli impianti delle cooperative.
L'adesione alla REV (Raiffeisen Energie Verband) - Federazione dell'Energia Raiffeisen Società Cooperativa - di Bolzano ha permesso di raggiungere almeno l'obiettivo minimale di concentrare alcune attività comuni relative al monitoraggio e diffusione in sintesi dei provvedimenti emanati dai vari organismi operanti nel settore elettrico e quelle finalizzate all'acquisto e cessione dell'energia elettrica per la fornitura ai Soci della Cooperativa.
Anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza e con le altre cooperative del territorio sono stati costanti.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.
Karlington Motors S.r.l. – Dopo la cessione della nostra partecipazione i rapporti con questa Società riguardano essenzialmente la fornitura di energia elettrica e le prestazioni nell'ambito dell'impiantistica. Le relazioni sono caratterizzate dal perseguimento dei comuni obiettivi di consolidamento dell'attività aziendale e dei conseguenti livelli occupazionali. In ottemperanza agli accordi precedentemente presi, nello scorso mese di settembre è stata formalizzata la cessione del complesso immobiliare, già appartenuto alla EAB S.r.l., dove la Karlington Motors svolge l'attività, verso il corrispettivo di 225.000 €.

SOCIETÀ COLLEGATE

EnergyMont S.p.A. – Con le dimissioni del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società sono state evidenziate le difficoltà di perseguire l'oggetto sociale per il quale la società pubblico-privato è stata costituita, cosicché la Comunità Montana della Carnia, socio pubblico che detiene la quota di maggioranza, ha proposto ai Soci di non liquidare la società ma di attuare la riduzione del capitale sociale mediante il rimborso del valore delle azioni sottoscritte e versate dagli altri Soci. Quanto sopra è stato formalizzato in Assemblea Straordinaria dei Soci all'inizio del corrente anno.
Alpen Adria Energy Line S.p.A. – La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete Austriaca e la rete Italiana, alla tensione di 132kV, con la posa di un cavo interrato che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunge l'esistente Cabina Primaria della SECAB in Comune di Paluzza.
Dopo varie peripezie l'iter autorizzativo riguardante i lavori progettati per il versante italiano si è concluso favorevolmente con l'emissione, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, del decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto. Nel versante austriaco la perizia tecnica voluta dalla Regione Carinzia ha assegnato il primo posto al nostro progetto ma ciononostante permangono atteggiamenti ostativi che ritardano il rilascio delle autorizzazioni; pertanto si sta adottando ogni possibile iniziativa legale ed amministrativa per sbloccare la situazione. Infatti il decreto della Regione Friuli Venezia Giulia comporta la necessità di dare inizio ai lavori entro un termine massimo di 24 mesi ovviamente condizionato al conseguimento di analogo provvedimento da parte della competente autorità austriaca.

AMBIENTE E ENERGIA

Gli interventi a suo tempo proposti per l'adeguamento delle opere di captazione degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale sono stati accolti dai competenti uffici regionali e si è pertanto proceduto all'effettuazione dei rilasci prescritti ed all'avvio degli interventi sulle opere di presa. È evidente che queste modifiche hanno un impatto diretto sulla producibilità degli impianti che subirà la riduzione di qualche punto percentuale in particolare nei periodi di magra.
Particolare attenzione è rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e delle strutture della distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; anche i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo sono correttamente gestiti nel rispetto dei medesimi principi di tutela.
L'Ente Tutela Pesca, con il quale si intrattengono anche rapporti di cordiale collaborazione, abbandonata l'iniziale ipotesi di realizzazione di un allevamento ittico presso la centrale di Noiariis, ha prospettato un altro progetto, da realizzarsi in collaborazione con il Comune di Paluzza e con il coinvolgimento della SECAB, per la valorizzazione della zona ove è ubicata la centrale del Fontanone. Il progetto prevede la realizzazione di un centro visite all'interno degli edifici della ex segheria di proprietà comunale e la realizzazione di vasche nelle quali ospitare riproduttori selezionati delle specie ittiche di pregio.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali, sono proseguite le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese. Per gli oneri pendenti, attribuibili a queste iniziative, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, in vari passaggi, il decorso esercizio è risultato particolarmente positivo e si è chiuso con un utile netto di 1.656.269 €. Nell'anno 2008 si sono verificate condizioni molto favorevoli per la produzione degli impianti idroelettrici rispetto ai dati medi registrati nel passato. Infatti, alle cospicue entrate derivanti dalla vendita dell'energia prodotta pari a circa 4.137.000 €, si aggiungono quelle, non meno significative, previste per la cessione dei certificati verdi di competenza 2008 per circa 1.110.500 € e la prevista sopravvenienza (quasi 270.000 €) per la cessione dei certificati verdi di competenza 2007. L'argomento viene ulteriormente approfondito in altra parte della relazione.
I ricavi derivanti dal servizio di erogazione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente di 64.000 €. Ciò è da attribuire essenzialmente al passaggio avvenuto in corso d'anno ad altro fornitore, dei clienti aventi le caratteristiche per essere inseriti nel Servizio di salvaguardia. Una flessione dei ricavi, di circa 106.000 €, è stata registrata anche nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto di terzi; comunque in rapporto al valore totale della produzione la flessione non ha influito in modo significativo sul risultato economico.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.
Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari, che passano da 4.000.000 di € nel 2007 a 6.000.000 di € nel 2008, coprono totalmente il debito verso i Soci prestatori che ammonta a circa 4.500.000 € e possono rappresentare un'utile risorsa per i nuovi investimenti.
Per completare l'analisi della situazione della Società, sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della nostra Cooperativa.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2008	2007
ATTIVO		
ATTIVO FISSO	15.737	16.304
Immobilizzazioni immateriali	643	709
Immobilizzazioni materiali	14.888	15.390
Immobilizzazioni finanziarie	206	205
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.069	8.106
Magazzino	360	187
Liquidità differite	10.033	6.527
Liquidità immediate	676	1.392
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.806	24.410
PASSIVO		
MEZZI PROPRI	10.950	10.182
Capitale sociale	718	583
Riserve	10.232	9.599
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	3.862	4.553
PASSIVITÀ CORRENTI	10.338	8.975
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.150	23.710

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2008	2007
Ricavi delle vendite	6.815	4.903
Produzione interna	71	74
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	6.886	4.977
Costi esterni operativi	3.424	2.044
Valore aggiunto	3.462	2.933
Costi del personale	1.034	980
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.428	1.953
Ammortamenti e accantonamenti	1.358	1.050
RISULTATO OPERATIVO	1.070	903
Risultato dell'area accessoria	689	180
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	276	182
EBIT NORMALIZZATO	2.034	1.265
Risultato dell'area straordinaria	303	-81
EBIT INTEGRALE	2.338	1.184
Oneri finanziari	240	191
RISULTATO LORDO	2.098	993
Imposte sul reddito	442	293
RISULTATO NETTO	1.656	700

INDICI DI REDDITIVITÀ

DESCRIZIONE		2008	2007
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	13%	6%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	16%	18%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE		2008	2007
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	70%	62%
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	94%	90%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE		2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc)/Mezzi Propri	100%	133%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	69%	79%

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione ed erogazione dell'energia elettrica.
La produzione, realizzata con impianti alimentati a fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete, facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono gli attesi ritorni degli investimenti effettuati ed una bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio.
La distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione ma anche tenendo conto degli obiettivi di equilibrio della gestione.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri Clienti che vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.
Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, le serie storiche dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è stato positivo.
A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure per quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono attivate idonee polizze assicurative.
Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non sia esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

Come è noto, per l'energia generata dall'impianto di Noiariis, è riconosciuto nei primi anni di esercizio un incentivo per la produzione da fonte rinnovabile mediante l'assegnazione dei cosiddetti certificati verdi. Per questa tipologia di impianti tale incentivo era previsto per 8 anni ed ora è stato portato a 12. Per la produzione relativa al 2007, quantificata a consuntivo nel valore netto di 10.360.000 kWh, sono stati accreditati da parte del G S E 10.360 certificati verdi (1 C.V. ogni 1.000 kWh), che sono cedibili mediante contratti bilaterali o attraverso la specifica borsa telematica istituita presso il Gestore del Mercato Elettrico (G M E). Il mercato di detti titoli ha fatto registrare anche nel corso del 2008 valori molto al di sotto di quelli ragionevoli, il che ha suggerito, tenuto anche conto delle indicazioni dell'associazione dei produttori, di non vendere e di contare, eventualmente, sul ritiro dei certificati verdi invenduti da parte del G S E al termine della loro validità triennale.
Coi decreti attuativi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (meglio nota come Finanziaria 2008) relativi alla incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, emanati a fine anno e pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 2 gennaio 2009, è stato previsto un periodo di transizione per il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di incentivazione. A tal scopo il G S E, su richiesta dei detentori dei certificati verdi, provvede al ritiro di quelli ancora invenduti, relativi alle produzioni 2006-2007-2008, entro giugno 2009 al prezzo di 98 €/MWh. Alla luce della nuova normativa è stata depositata la richiesta al G S E di ritiro dei certificati verdi relativi alla produzione del 2007 ed anche di quelli relativi alla produzione del 2008 in corso di accreditamento nel numero di 11.332. Ciò determina la registrazione di una significativa plusvalenza (quasi 270.000 €) rispetto alla posta inserita nel bilancio 2007 per il quale allora era stato correttamente previsto un valore di vendita pari a 72 €/MWh ed un importo dei ricavi attesi per quelli relativi al 2008 pari a circa 1.110.500 €.

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2009

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Questa prima parte dell'anno è caratterizzata da buoni livelli di produzione; infatti alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici si registrano in totale 8 milioni di kWh prodotti.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:
- Ulteriori lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica.
- Sostituzione dei conduttori e delle funi di guardia dell'elettrodotto aereo in media tensione che da Ravascletto sale alla Cima Zoncolan per l'alimentazione del polo sciistico.
- Rinnovo e potenziamento della linea in bassa tensione che da Treppo Carnico raggiunge la località Vosie mediante sostituzione dei conduttori.
- Allestimento della nuova cabina di distribuzione nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della sede sociale.
- Completamento dei lavori progettati per il definitivo assetto delle opere di presa ai fini del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale.

INSTALLAZIONE CONTATORI ELETTRONICI E RELATIVO SISTEMA DI TELEGESTIONE

Come riferito in altra parte della relazione si proseguirà, essenzialmente con il proprio personale, nell'installazione e messa in servizio con acquisizione dei dati in telegestione dei nuovi contatori (per un totale di circa 4.600 unità) al fine di raggiungere entro l'anno il traguardo che darà diritto all'incentivo economico.

LAVORI PER CONTO TERZI

Nella situazione congiunturale descritta ed in considerazione degli impegni assunti per proprio conto questa attività risulterà piuttosto contenuta.

ELETTRODOTTO IN MEDIA TENSIONE DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE

Dopo la sosta nelle attività di progettazione dell'elettrodotto interrato a 20 kV, che dalla Cabina Primaria di Casteons raggiunge la centrale del Fontanone, necessaria anche per la definizione puntuale del tracciato e degli affiancamenti con quello a 132 kV della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. ed a seguito dell'esito favorevole delle richieste inoltrate al Comune di Paluzza per ottenere la disponibilità alla cessione di una serie di terreni da destinare all'edificazione delle cabine elettriche, sono stati compiuti passi significativi nella progettazione definitiva dell'opera.
È imminente la presentazione degli elaborati per l'acquisizione delle autorizzazioni, eventualmente mediante l'indizione della conferenza dei servizi, ottenute le quali si procederà con l'acquisto dei cavi e l'appalto dei lavori di costruzione.
I tempi per la realizzazione dell'opera sono stimati in dodici mesi. In parallelo si dovrà portare avanti quanto necessita per la realizzazione delle sette cabine elettriche di trasformazione e sezionamento disposte lungo il tracciato della linea elettrica. Il costo complessivo dell'opera ammonta a circa 2.500.000 € comprendendo spese tecniche, acquisti ed asservimenti dei terreni, opere civili e opere elettriche.
Per far fronte all'investimento si potrà attingere per la gran parte ad un finanziamento con fondi F.R.I.E. che può essere concesso a condizioni particolarmente interessanti e per la parte rimanente a fondi propri.
La realizzazione dell'opera consentirà da un lato la messa in esercizio di un nuovo elettrodotto per la distribuzione dell'energia alle utenze collegate, ricavando un deciso miglioramento della qualità del servizio grazie ad un minor numero di interruzioni accidentali, dall'altro, con il collegamento all'esistente elettrodotto che dalla centrale del Fontanone raggiunge il Passo di Monte Croce Carnico, si potrà realizzare una stabile connessione con le strutture del partner austriaco presso il confine di Stato.
Va anche evidenziata la valenza ambientale dell'intervento che non solo permetterà di smantellare un elettrodotto aereo ma, grazie a soluzioni innovative di ambientazione nella realizzazione delle cabine, confermerà l'attenzione costantemente riservata al territorio da parte della SECAB.

ELETTRODOTTO IN MEDIA TENSIONE PER LA CONTROALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Sono stati portati avanti gli accordi con Promotur S.p.A. per la cessione di una porzione dell'area di pertinenza della centrale idroelettrica di Noiariis onde permettere la realizzazione della stazione di pompaggio dell'acqua a servizio degli impianti di innevamento programmato del polo sciistico dello Zoncolan.
Tali accordi prevedono anche che la realizzazione dell'elettrodotto interrato a 20 kV per la ripartizione dei carichi del polo sciistico, con connessione alla rete aziendale presso la centrale di Noiariis, ove possibile, possa esser portata avanti in contemporanea, sul medesimo tracciato, mediante l'interramento, in un unico scavo, delle condutture elettriche e di quelle dell'acqua con punto di arrivo in località Cret Gial. Il collegamento col tronco esistente Cret Gial-Rifugio Enzo Moro consentirà anche la controalimentazione del polo dello Zoncolan.

OPERA DI DIFESA SPONDALE PER LA CENTRALE IDROELETTRICA DI NOIARIIS

A seguito del definitivo assetto dell'area circostante la centrale, si potrà riprendere in mano il progetto per la realizzazione dell'opera di difesa spondale prevista per la maggior garanzia della sicurezza dell'edificio della centrale stessa.

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE SOCIALE

A seguito del trasferimento delle strutture della distribuzione nella nuova Cabina Primaria, si potranno completamente dismettere quelle ancora ubicate presso la sede. È stata portata avanti la progettazione strutturale ed architettonica dell'intervento conclusivo di riqualificazione e ampliamento della sede sociale.
È in corso la progettazione degli impianti cosicché, ottenute le prescritte autorizzazioni, si potranno avviare i lavori di riqualificazione della caratteristica "torre" (nella quale è previsto un sistema di produzione di energia rinnovabile mediante la posa di pannelli fotovoltaici) e quelli di ampliamento degli uffici tecnici che ospiteranno anche il nuovo centro di telegestione e telecontrollo.
Preliminarmente dovrà essere realizzata la nuova cabina elettrica di trasformazione e distribuzione.
L'importo dei lavori edili è stimato in circa 600.000 €, quello per le spese tecniche 60.000 € a cui si dovranno aggiungere gli oneri per l'acquisizione delle apparecchiature elettriche della nuova cabina di trasformazione, quelli per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto elettrico, dell'impianto fotovoltaico, dell'eventuale impianto di condizionamento nonché quelli degli arredi i cui costi sono attualmente in fase di quantificazione.
Per far fronte all'investimento si potrà attingere per la gran parte ad un finanziamento con fondi F.R.I.E. che può essere concesso a condizioni particolarmente interessanti e per la parte rimanente a fondi propri.

INTERVENTO DI RECUPERO IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE

Allo scopo di riqualificare gli immobili circostanti alla sede sociale, in stato di degrado, è stata data adesione al Comune di Paluzza che prevede una iniziativa, volta alla creazione di ricettività turistica, con la formula dell'albergo diffuso.
In tale ottica è stato perfezionato l'acquisto dell'edificio confinante con casa Garibaldi, dei rustici appartenenti alla medesi-

ma proprietà e delle relative pertinenze. I volumi recuperabili coi suddetti immobili potrebbero costituire un complesso immobiliare ad uso residenziale/turistico di un certo interesse per la riqualificazione del borgo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2009, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una contrazione dei lavori per terzi, che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.
Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si ha ragione di ritenere che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta è ricavata da fonte rinnovabile che ha priorità di dispacciamento ed un prezzo di vendita incentivato il quale, solo in parte, è influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. I prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.
La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito in quanto i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano essenzialmente nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, mentre quelli derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.
La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza mensile.
L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.
Per le ragioni sopra esposte e per le posizioni finanziarie già consolidate non si rilevano rischi derivanti dalla liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.
L'esercizio è stato molto positivo soprattutto grazie alle cospicue disponibilità d'acqua che hanno inciso favorevolmente sulla produzione di energia elettrica. Il risultato d'esercizio, pertanto, ha raggiunto un ottimo livello.
In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, sono ancora straordinariamente previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 275.800 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a 1.179.500 €, di cui si è detto nell'apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di 1.455.300 € realizzando mediamente un risparmio di circa il 50% sulla bolletta dell'energia.
La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori 45.000 €.
Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o portati avanti con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.
Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.
Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Ferdinando Di Centa, per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine al Vicepresidente Alberto Orsaria e a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 1.656.268,57 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 496.880,57 alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 49.688,06 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 27.466,84 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 5,00% sul capitale sociale;
- € 17.579,29 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo, registrato tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2008, pari al 3,20%;
- € 964.653,81 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 100.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

SECAB

SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			2008 €	*2007* €
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B/I	Immobilizzazioni immateriali			
	1) Costi di impianto e ampliamento		59.067	65.937
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		17.187	41.070
	5) Avviamento		566.746	602.168
	I Totale Immobilizzazioni immateriali		**643.000**	**709.175**
B/II	Immobilizzazioni materiali			
	1) Terreni e fabbricati:			
	a) fabbricati non industriali		179.347	186.727
	b) terreni e fabbricati industriali		2.515.412	2.733.109
		Totale 1)	2.694.759	2.919.836
	2) Impianti e macchinario:			
	b) impianti di produzione		7.539.645	7.886.927
	c) linee di trasporto		1.183.034	1.220.452
	d) stazioni di trasformazione		2.650.063	2.612.030
	e) reti di distribuzione		533.508	394.848
	f) reti di teleriscaldamento		60.937	-
		Totale 2)	11.967.187	12.114.257
	3) Attrezzature industriali e commerciali		56.629	53.880
		Totale 3)	56.629	53.880
	4) Altri beni:			
	a) mobili e macchine d'ufficio		85.402	93.837
	b) automezzi		44.914	70.347
	c) mobili e arredi fabbricati civili		2.939	4.898
		Totale 4)	133.255	169.082
	5) Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti		36.916	133.114
		Totale 5)	36.916	133.114
	II Totale Immobilizzazioni materiali		**14.888.746**	**15.390.169**
B/III	Immobilizzazioni finanziarie			
	1) Partecipazioni in:			
	b) imprese collegate		80.000	79.660
	d) altre imprese		93.759	92.934
		Totale 1)	173.759	172.594
	2) Crediti:			
	d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo		57.346	59.379
	d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo		32.386	32.271
		Totale 2)	89.732	91.650
	III Totale Immobilizzazioni finanziarie		**263.491**	**264.244**
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C/I	Rimanenze			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
	a) materiali		85.477	77.120
	3) Lavori in corso su ordinazione		76.742	26.932
	I Totale rimanenze		**162.219**	**104.052**

		2008 €	2007 €
C/II	**Crediti**		
	1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo:		
	b) crediti verso altri utenti	392.604	248.396
	c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	316.380	363.712
	d) credito verso altri clienti per energia elettrica	2.931.521	424.613
	e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	199.913	197.981
	Totale 1)	3.840.418	1.234.702
	4-bis) Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.024	-
	4-ter) Imposte anticipate		
	importi recuperabili entro l'esercizio successivo	184.343	68.750
	Totale 4)	259.367	68.750
	5) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:		
	a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	2.036	-
	c) anticipi a fornitori	2.879	-
	d) altri	27.659	1.200.082
	Totale 5)	32.574	1.200.082
	II Totale Crediti	**4.132.359**	**2.503.534**
C/III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**		
	6) Altri titoli a reddito fisso	6.000.000	4.000.000
	III Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**6.000.000**	**4.000.000**
C/IV	**Disponibilità liquide**		
	1) depositi bancari e postali	667.240	1.384.301
	3) denaro e valori in cassa	9.220	7.661
	IV totale Disponibilità liquide	**676.460**	**1.391.962**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	**10.971.038**	**7.999.548**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	2) Altri ratei e risconti attivi	40.379	47.077
	TOTALE RATEI E RISCONTI D	**40.379**	**47.077**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**26.806.654**	**24.410.213**

PASSIVO

A	**PATRIMONIO NETTO**		
A/I	**Capitale**	**717.762**	**582.445**
A/III	**Riserve di rivalutazione**	**184.220**	**184.220**
A/IV	**Riserva legale**	**1.912.364**	**1.702.341**
A/VI	**Riserve statutarie**	**5.806.299**	**5.384.069**
A/VII	**Altre riserve:**		
	a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
	riserva da arrotondamento bilancio	3	3
	Totale I - VII	**10.949.502**	**10.181.932**
A/VIII	**Utili/perdite portati a nuovo**		
	Utile/Perdita d'Esercizio	1.656.269	700.077
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A	**12.605.771**	**10.882.009**
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	3) Altri fondi per rischi e oneri	587.080	335.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**587.080**	**335.000**

			2008 €	*2007* €
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**413.854**	**394.726**
D	DEBITI			
	3) Debiti verso soci per finanziamenti importi esigibili entro esercizio successivo		4.527.218	3.754.822
		Totale 3)	4.527.218	3.754.822
	4) Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo		709.955	709.955
	5) Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo		3.448.106	4.158.061
		Totale 4)	4.158.061	4.868.016
	6) Acconti:			
	Acconti esigibili entro esercizio successivo:			
	a) acconti da Clienti esigibili entro esercizio successivo		90.370	7.500
	c) altri entro esercizio successivo		-	8.000
	Acconti esigibili oltre esercizio successivo:			
	b) anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo		260.769	198.738
		Totale 6)	351.139	214.238
	7) Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo		2.560.744	2.463.973
		Totale 7)	2.560.744	2.463.973
	12) Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo		265.192	122.098
		Totale 12)	265.192	122.098
	13) Debiti verso istituti di previdenza esigibili entro esercizio successivo		67.441	62.249
		Totale 13)	67.441	62.249
	14) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:			
	a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione		44.164	34.384
	b) debiti verso personale		133.067	167.607
	c) altri		1.043.196	1.055.749
		Totale 14)	1.220.427	1.257.740
		TOTALE DEBITI D	**13.150.222**	**12.743.136**
E	RATEI E RISCONTI			
	2) Altri ratei e risconti passivi		49.727	55.342
		TOTALE RATEI E RISCONTI E	**49.727**	**55.342**
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	**26.806.654**	**24.410.213**

CONTI D'ORDINE

GARANZIE RICEVUTE			
garanzie ricevute di terzi		960.610	960.610
	TOTALE GARANZIE RICEVUTE	**960.610**	**960.610**

CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Ricavi per vendite e prestazioni:		
	a) energia elettrica prodotta e fatturata	4.136.933	2.043.439
	b) energia elettrica fatturata a clienti e Soci:		
	1) usi domestici fornitura in BT	857.293	778.869
	2) illuminazione pubblica fornitura in BT	86.544	62.644
	3) altri usi fornitura in BT	1.033.355	1.027.115
	4) fornitura in MT per altri usi	201.403	245.596
	Totale b)	2.178.595	2.114.224

		2008 €	*2007* €
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico		242.607	120.237
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT		118.101	311.666
e) prestazioni di servizi a terzi		409.762	560.471
f) vendita materiali diversi (negozio)		4.686	15.377
g) sconto luce Soci		-275.753	-262.286
h) vendita energia termica da cogenerazione		60	-
	Totale 1)	6.814.991	4.903.128
3) Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione		49.810	-4.561
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		21.550	78.648
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico		3.045	1.031
b) altri contributi in conto esercizio		6.406	6.406
c) ricavi da gestione accessorie		1.145.898	828.126
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali		9.619	2.970
	Totale 5)	1.164.968	838.533
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A		**8.051.319**	**5.815.748**
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:			
a) acquisti energia elettrica		2.314.160	1.135.430
f) altre materie prime		242.111	271.497
g) materiali di consumo		40.662	34.955
h) merci		-	-
	Totale 6)	2.596.933	1.441.882
7) Costi per servizi:			
a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale		177.421	86.407
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti		127.847	77.823
c) altri costi per servizi		529.721	454.826
	Totale 7)	834.989	619.056
8) Costi per godimento di beni di terzi:			
a) affitti passivi		878	46
	Totale 8)	878	46
9) Costi del personale:			
a) salari e stipendi		736.783	693.585
b) oneri sociali		236.484	225.734
c) trattamento fine rapporto		59.684	59.941
e) altri costi per il personale		789	688
	Totale 9)	1.033.740	979.948
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		75.302	83.842
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:			
ammortamento immobili non industriali		7.380	7.380
ammortamento fabbricati industriali		102.561	114.271
ammortamento impianti di produzione		471.610	499.832
ammortamento linee di trasporto		59.330	54.613
ammortamento stazioni di trasformazione		90.195	82.883
ammortamento reti di distribuzione		28.406	20.328
ammortamento reti di teleriscaldamento		423	-
ammortamento mobili e macchine ufficio		27.893	31.214
ammortamento attrezzature e apparecchiature		23.091	22.417
ammortamento automezzi		25.433	45.785
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili		1.959	1.959
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		25.000	-
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo		19.846	-
	Totale 10)	958.429	964.524

		2008 €	2007 €
	11) Variazioni delle rimanenze:		
	a) di materie prime	-8.357	-16.781
	Totale 11)	-8.357	-16.781
	13) Altri accantonamenti	400.000	85.000
	14) Oneri diversi di gestione:		
	a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	317.241	307.268
	b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	21.445	5.554
	c) altri	137.603	345.231
	Totale 14)	476.289	658.053
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B	**6.292.901**	**4.731.728**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	**1.758.418**	**1.084.020**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi finanziari relativi a partecipazioni:		
	c) proventi finanziari partecipazioni in altre imprese	956	-
	Totale 15)	956	-
	16) Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	244.348	156.226
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	29.488	28.040
	Totale 16)	273.836	184.266
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	d) interessi passivi e oneri finanziari diversi verso diversi	239.984	190.992
	Totale 17)	239.984	190.992
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C	**34.808**	**-6.726**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	3.551	2.682
	Totale 18)	3.551	2.682
	19) Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	2.386	5.413
	Totale 19)	2.386	5.413
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	**1.165**	**-2.731**
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		
	20) Proventi straordinari:		
	b) altri proventi straordinari	440.707	45.165
	c) proventi straordinari da arrotondamenti	-1	-1
	Totale 20)	440.706	45.164
	21) Oneri straordinari:		
	a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	8.706	-
	b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	128.543	126.586
	c) imposte relative ad esercizi precedenti	8	13
	Totale 21)	137.257	126.599
	SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E	**303.449**	**-81.435**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**2.097.840**	**993.128**
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	557.164	293.051
	b) imposte differite (anticipate)	-115.593	-
	23 Utile/perdita dell'esercizio	**1.656.269**	**700.077**

SECAB

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 è costituito da:
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e dalle direttive comunitarie.
La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.
In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992 n° 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n° 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.r.l." con sede in Trento. La relazione della Società di Revisione verrà allegata al Bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.
Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili utilizzati sono quelli di un'impresa in attività.
Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci.
Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.
I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.
Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
La tabella sotto riportata indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

· Oneri pluriennali impianto Mieli	durata 30 anni scadenza 08/05/2019
· Allacciamento ENEL	durata 5 anni
· Programmi software per P.C.	durata 3 anni
· Marchi	durata 18 anni
· Avviamento	durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dei fondi di svalutazione ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.
Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n° 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto.
Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati rical-

colati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.
Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.
Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del Bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle sole aliquote ordinarie di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	5%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, nel corso dell'esercizio si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023). Per l'esercizio in corso la determinazione delle quote di ammortamento ha tenuto conto anche del frazionamento temporale dato dalla decorrenza stabilita dalla concessione del diritto di superficie (calcolo in numero di giorni).
Le nuove categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificate per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora le condizioni che avevano indotto a ridurre il valore delle partecipazioni vengano superate, il loro valore si incrementa, ma non oltre il loro costo d'acquisto.
Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.
I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di Bilancio.

CREDITI
I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI
Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2008 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascun dipendente e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per le categorie.

DEBITI
I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO
Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate al netto del credito formatosi nei confronti dell'Erario con il versamento degli acconti d'imposta.
Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinate sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.
A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione posto che tali riserve non sono distribuibili.

RATEI E RISCONTI
In accordo con il Collegio Sindacale i ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

CONTI D'ORDINE
I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di fideiussioni bancarie richiesteci quali ulteriore garanzia sui mutui concessi alla Cooperativa.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE O CONTROLLANTI
Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

- in capo alla cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la società non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 643.000

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali, come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	VALORE NETTO AL 31/12/2007	INCREMENTI 2008	AMMORTAMENTI 2008	VALORE NETTO AL 31/12/2008
1) Costi di impianto e di ampliamento:				
- Impianto "Mieli"	64.737	-	5.670	59.067
- Allacciamento Enel	1.200	-	1.200	-
4) Programmi per C.E.D. e P.C.	40.224	9.127	32.891	16.460
Marchi	846	-	119	727
5 Avviamento (acquisto ramo d'azienda da ENEL "rete distribuzione Sutrio")	602.168	-	35.422	566.746
TOTALE	**709.175**	**9.127**	**75.302**	**643.000**

1) Costi di impianto e di ampliamento. L'importo iscritto a Bilancio pari a € 59.067 rappresenta la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originari € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991 che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019;
Si è concluso invece nell'esercizio in corso l'ammortamento, della durata di cinque anni, dei costi sostenuti nell'esercizio 2004 per € 6.000 nei confronti dell'ENEL per l'aumento di potenza nel punto di consegna di emergenza presso la centrale di Mieli.

4) Concessioni, licenze, marchi, diritti e simili. L'ammontare complessivo di € 16.460 iscritto a Bilancio è il residuo, dopo la detrazione della quota di ammortamento dell'esercizio di € 32.891, delle spese sostenute per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nel Centro Elaborazione Dati, nei Personal Computers nell'anno 2006 per € 58.149, nell'anno 2007 per € 31.126 e nell'anno 2008 per € 9.127. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi. Inoltre nel 2001 sono stati sostenuti costi relativi alla realizzazione del nuovo marchio sociale pari a € 2.170. L'ammortamento di tali spese sino all'esercizio 2005 prevedeva una ripartizione in 10 anni, a partire invece dall'esercizio 2006 vengono ripartite in 18 anni applicando quindi un'aliquota sugli ammortamenti residui del 5,55%, in ottemperanza anche alla disciplina fiscale vigente.

5) Avviamento. La voce rappresenta per € 566.746 il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per € 637.590 per la cessione, da parte dell'ENEL, del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il I° gennaio del 2007. Il costo sostenuto viene ripartito in 18 anni.

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 14.888.746

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2007	ACQUISTI E VARIAZ. CATEGORIE	ALIENAZIONI E CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2008
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	315.142			
Contributo in conto capitale	– 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	246.356	-	-	246.356
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.870.073	118.670	– 277.874	3.710.869
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**4.116.429**	**118.670**	**– 277.874**	**3.957.225**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.313.823	-	-	5.313.823
- Condotte opere idrauliche fisse	2.679.115	-	-	2.679.115
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	-	124.328	-	124.328
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.675.404	124.328	-	15.799.732
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.936.337	21.912	-	1.958.249
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	143.264	3.247	-	146.511
- Apparecchiature cabine trasformazione	450.576	44.903	-	495.479
- Apparecchiature sottostaz.trasformazione	1.292.808	-	-	1.292.808
- Trasformatori	288.522	80.078	-	368.600
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.080.687	128.228	-	3.208.915
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	876.399	4.642	-	881.041
- Contatori, riduttori, valvole	241.380	187.423	– 25.000	403.803
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.117.779	192.065	– 25.000	1.284.844
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	-	61.360	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**21.810.207**	**527.893**	**– 25.000**	**22.313.100**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	485.627	25.840	– 1.785	509.682
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**485.627**	**25.840**	**– 1.785**	**509.682**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	222.039	-	-	222.039
- Macchine elettroniche elettriche	169.005	19.458	– 6.749	
- Contributo in conto capitale	– 987			180.727
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	390.057	19.458	– 6.749	402.766
b1) AUTOMEZZI	291.720	-	– 599	291.121
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	
- Contributo in conto capitale	– 13.846	-	-	
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIF.CIV.	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	**701.368**	**19.458**	**– 7.348**	**713.478**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	133.114	263.525	– 359.723	36.916
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**133.114**	**263.525**	**– 359.723**	**36.916**
TOTALI GENERALI	**27.246.745**	**955.386**	**– 671.730**	**27.530.401**

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2007	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2008
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	59.629	-	7.380	67.009
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	1.136.964	– 44.067	102.560	1.195.457
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**1.196.593**	**– 44.067**	**109.940**	**1.262.466**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.084.807	-	138.506	4.223.313
- Condotte opere idrauliche fisse	578.371	-	26.791	605.162
- Condotte forzate	3.125.299	-	305.455	3.430.754
- Centrale termoelettrica	-	-	858	858
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	7.788.477	-	471.610	8.260.087
c) LINEE MEDIA TENSIONE	715.885	-	59.330	775.215
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	33.919	-	22.637	56.556
- Fabbricati cabine trasformazione	52.877	-	3.420	56.297
- Apparecchiature cabine trasformazione	159.207	-	12.881	172.088
- Apparecchiature sottostaz.trasformazione	60.306	-	42.663	102.969
- Trasformatori	162.348	-	8.594	170.942
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	468.657	-	90.195	558.852
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	543.603	-	17.524	561.127
- Contatori, riduttori, valvole	179.328	-	10.881	190.209
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	722.931	-	28.405	751.336
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	-	-	423	423
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**9.695.950**	**-**	**649.963**	**10.345.913**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	431.747	– 1.785	23.091	453.053
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**431.747**	**– 1.785**	**23.091**	**453.053**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	135.514	-	23.008	158.522
- Macchine elettroniche elettriche	160.707	– 6.749	4.885	158.843
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	296.221	– 6.749	27.893	317.365
b1) AUTOMEZZI	221.371	– 599	25.433	246.205
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	14.694	-	1.959	16.653
TOTALE 4) ALTRI BENI	**532.286**	**– 7.348**	**55.285**	**580.223**
TOTALI GENERALI	**11.856.576**	**– 53.200**	**838.279**	**12.641.655**

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2007	INCREMENTI	AMM. 2008 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2008
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	255.513	-	–7.380	
Contributo in conto capitale	– 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	186.727			179.347
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.733.109	118.670	– 336.367	2.515.412
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**2.919.836**	**118.670**	**– 343.747**	**2.694.759**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	1.229.016	-	– 138.506	1.090.510
- Condotte opere idrauliche fisse	2.100.744	-	– 26.791	2.073.953
- Condotte forzate	4.557.167	-	– 305.455	4.251.712
- Centrale termoelettrica	-	124.328	– 858	123.470
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	7.886.927	124.328	– 471.610	7.539.645
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.220.452	21.912	– 59.330	1.183.034
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	871.598	-	– 22.637	848.961
- Fabbricati cabine trasformazione	90.387	3.247	– 3.420	90.214
- Apparecchiature cabine trasformazione	291.369	44.903	– 12.881	323.391
- Apparecchiature sottostaz.trasformazione	1.232.502	-	– 42.663	1.189.839
- Trasformatori	126.174	80.078	– 8.594	197.658
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.612.030	128.228	– 90.195	2.650.063
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	332.796	4.642	– 17.524	319.914
- Contatori, riduttori, valvole	62.052	187.423	– 35.881	213.594
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	394.848	192.065	– 53.405	533.508
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	-	61.360	– 423	60.937
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**12.114.257**	**527.893**	**– 674.963**	**11.967.187**
3) ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	53.880	25.840	– 23.091	56.629
TOTALE 3) ATTREZZATURE	53.880	25.840	– 23.091	56.629
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	86.526	-	– 23.008	63.518
- Macchine elettroniche elettriche	8.298	19.458	– 4.885	22.871
- Contributo in conto capitale	– 987			– 987
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	93.837	19.458	– 27.893	85.402
b1) AUTOMEZZI	70.347	-	– 25.433	44.914
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	18.744	-	– 1.959	
- Contributo in conto capitale	– 13.846	-		
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	4.898			2.939
TOTALE 4) ALTRI BENI	**169.082**	**19.458**	**– 55.285**	**133.255**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	133.114	263.525	– 359.723	36.916
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**133.114**	**263.525**	**– 359.723**	**36.916**
TOTALI GENERALI	**15.390.169**	**955.386**	**– 1.456.809**	**14.888.746**

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche evidenziate in tabella sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di specifiche leggi che lo hanno con-

sentito. Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono indicate nel prospetto seguente che evidenzia gli importi della rivalutazione portati in aumento del costo, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2007	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2008
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	-	17.998
- Trasformatori	6.384	-	6.384
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.937	-	28.937
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	5.462	-	5.462
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	37.546	-	37.546
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	**228.660**	**-**	**228.660**
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECCHIATURE	2.272	-	2.272
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	**3.372**	**-**	**3.372**
TOTALE GENERALE	**232.033**	**-**	**232.033**

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.
L'investimento più significativo effettuato nell'esercizio 2008 riguarda l'ultimazione e la messa in servizio dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento realizzato a Paluzza, in collaborazione con la Comunità Montana della Carnia, in prossimità della sede della "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro": i costi sostenuti dalla Società ammontano a complessivi € 359.724 e riguardano la realizzazione del fabbricato, l'allestimento della centrale termoelettrica e della cabina di trasformazione, la realizzazione di un tratto di linea in media tensione e un primo tronco della rete di teleriscaldamento.
Di rilievo è stata inoltre la spesa di € 187.423 per l'acquisto di una prima tranche dei nuovi gruppi di misura elettronici e relativi sistemi di telegestione.
Nella redazione del Bilancio d'esercizio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre costituito un Fondo di Svalutazione di natura straordinaria di € 25.000 da attribuire quale rettifica di valore di alcuni cespiti rientranti nella categoria "Contatori, riduttori, valvole". Si è provveduto in tal senso in quanto la residua utilizzazione di tali beni si è ridotta rispetto a quella prevista in quanto le disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas prevedono l'installazione dei nuovi contattori elettronici che andranno a sostituire quelli in uso di tipo meccanico. La Società ha previsto che tale sostituzione avverrà nella misura di non meno dell'85%, entro l'anno 2009.

B/III 1) PARTECIPAZIONI **€ 173.759**

La voce si incrementa di € 1.165.

b) La partecipazione in imprese collegate, per € 80.000, si riferisce alla quota di possesso, sottoscritta e versata nella misura del 20,20 % del suo capitale, nella società EnergyMont S.p.A. costituitasi nel corso dell'anno 2006. Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

denominazione:	**EnergyMont S.p.A.**	
sede:	Tolmezzo (UD) via Carnia Libera 1944 n° 29	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2007)	€	396.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2007)	€	382.364
risultato esercizio (perdita)	€	- 11.992
quota posseduta		20,20 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	77.238
valore a Bilancio 31/12/2008	€	80.000
differenza	€	- 2.762

Pur in presenza di una differenza negativa, la partecipazione in EnergyMont S.p.A. è stata rivalutata in quanto nel corso dell'Assemblea Straordinaria dell'11/02/2009 della partecipata, è stata deliberata la riduzione del capitale sociale. A tutti i Soci, ad esclusione della "Comunità Montana della Carnia", a fronte di un azzeramento della loro partecipazione, verrà rimborsato un importo pari a quello da ciascun Socio sottoscritto in sede di costituzione della Società.

d) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 93.759, sono così dettagliate:

Sportur S.p.A.	€	30.459
Alpen Adria Energie GmbH	€	34.177
Consorzio Friulgiulia Lavori	€	1.549
CO.RE.GA.FI	€	299
COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo	€	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	€	2.634
Caseificio Sociale Alto But	€	646
C.A.A.F. interregionale dipendenti	€	52
Poldo S.p.A.	€	77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	€	26
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	€	12.942
Federazione dell'Energia Raiffeisen Soc. Coop.	€	6.250
Altre	€	1

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A., Alpen Adria Energie GmbH e Alpen Adria Energy Line S.p.A. diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	**Sportur S.p.A.**	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2007)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2007)	€	3.045.875
risultato esercizio (utile)	€	40.429
quota posseduta		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	30.459
valore a Bilancio 31/12/2008	€	30.459
differenza	€	0

la partecipazione è pari a n° 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	**Alpen Adria Energie GmbH**	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2008:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	819.599
utile esercizio	€	52.441
quota posseduta		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	34.177
valore a Bilancio 31/12/2008	€	34.177
differenza	€	0

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040.
Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Il nuovo valore attribuito alla partecipazione, pari a € 34.177, tiene conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a Bilancio nell'esercizio al 31/12/2008.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.		
sede:	Verona piazza Cittadella n° 3		
dati riferiti al Bilancio 31/12/2007:			
capitale sociale versato		€	120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2007)		€	76.128
perdita d'esercizio		€	- 12.143
quota posseduta			17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta		€	12.942
valore a Bilancio 31/12/2008		€	12.942
differenza		€	0

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita nel corso dell'anno 2007 direttamente dai soci di cui questa è composta, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta. L'importo complessivamente corrisposto è stato di € 20.400, corrispondente al valore nominale.

La Società ha conseguito nell'esercizio dividendi dalla partecipata COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo per un importo di € 956.

B/III 2) CREDITI **€ 89.732**

d) I crediti esigibili entro 12 mesi, per l'importo complessivo di € 57.346, riguardano per € 51.000 un finanziamento soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. ed i restanti € 6.346 cauzioni a favore di enti pubblici riguardanti appalti ed esecuzione di lavori vari.

Inoltre i crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 32.386 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; l'Agenzia del Demanio quale cauzione per l'affitto del terreno "ex area poligono di tiro a segno" a Paluzza per € 6.550; la Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 3.710; l'ANAS e Friuli Venezia Giulia Strade per attraversamenti stradali per € 958, ed altre cauzioni per € 1.178.

ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE **€ 162.219**

Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 58.167.
Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2008	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2008	2007
Materie prime sussidiarie di consumo	96.080	– 12.273	83.806	72.910
Bobine ed imballaggi	1.670	-	1.670	4.210
Lavori in corso su ordinazione	76.742	-	76.742	26.932
TOTALE	**174.492**	**– 12.273**	**162.219**	**104.052**

L'incremento è sostanzialmente determinato dalle voci "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali e di bobine. Si riduce la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

C/II	1)	CREDITI VERSO CLIENTI	€	3.840.418
	3)	CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€	0

Le voci riguardano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.
Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.
Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 2.836.458 riguarda il credito non ancora fatturato al 31/12/2008, nei confronti dell'ENEL Distribuzione S.p.A., del Gestore Servizi Elettrici S.p.A. ed il credito che deriverà dalla vendita dei "certificati verdi" riconosciuti sulla produzione degli anni 2007 e 2008 dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".
L'analisi al 31 dicembre 2008 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2008	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2008
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	32.516	1.054	31.462
b) crediti verso altri utenti	360.088	11.677	348.411
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	316.380	10.259	306.121
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	2.931.521	95.064	2.836.457
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	328.624	10.657	317.967
TOTALE	3.969.129	128.711	3.840.418

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2007	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2008
Fondo rischi ex art. 106 TUIR:			
valore al 31/12/2007	64.816		
utilizzo esercizio 2008 per stralcio crediti		-2.431	
quota dell'esercizio		19.845	
VALORE AL 31/12/2008			82.230
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2007	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2008			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	111.297	17.414	128.711

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2009.
Nell'anno 2008 il fondo per rischi su crediti è stato utilizzato per € 2.431, in conseguenza dello stralcio di un credito ritenuto inesigibile verso un cliente sottoposto a procedura concorsuale. La quota di accantonamento dell'esercizio 2008 pari a € 19.846, sommata all'importo del fondo residuo, porta ad un accantonamento complessivo che è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C/II 4 - bis) CREDITI TRIBUTARI € **75.024**

Detta posta al 31/12/2008 evidenzia i seguenti crediti verso l'Erario.

DESCRIZIONE	2008	2007
- credito v/erario per I.V.A.	74.897	-
- erario c/ritenute imposta sostitutiva rivalutazione dei F.di di T.F.R. dipendenti	127	-
TOTALE	75.024	-

Il credito verso l'erario per I.V.A. di € 74.897 corrisponde a quanto emerge dalla liquidazione periodica mensile di dicembre, mentre l'importo di € 127 corrisponde all'imposta sostitutiva calcolata sulla quota di rivalutazione dei fondi di trattamento di fine rapporto dei dipendenti, il cui versamento in acconto è risultato superiore a quanto emerso dai conteggi di conguaglio.

C/II 4 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE **€** **184.343**

La voce si incrementa di € 115.593 rispetto all'esercizio precedente. L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte dell'accantonamento di costi ed oneri inseriti alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", la cui manifestazione avrà rilevanza futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti (27,50% IRES, 3,90% IRAP).

IMPOSTE ANTICIPATE 2007			VARIAZIONI DELL'IMPONIBILE		IMPOSTE ANTICIPATE 2008		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Utilizzo	Incremento	Imponibile	Aliquota	Imposta
250.000	27,50%	**68.750**	62.920	400.000	587.080	31,40%	**184.343**

C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € 2.036

Detto credito, vantato nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riguarda l'importo a favore della Cooperativa relativo al contributo spettante a copertura degli oneri connessi alla commercializzazione dell'energia elettrica "Conto PCV", maturato al 31/12/2008.

C) II° 5) c) FORNITORI C/ANTICIPI € 2.879

Il credito di detta posta rappresenta la somma degli importi anticipati ad uno studio notarile, a fronte di spese che andrà a sostenere per nostro conto, per effettuare delle cancellazioni ipotecarie.

C) II° 5) d) CREDITI VERSO ALTRI € 27.659

Si registra una riduzione di € 1.172.423 rispetto al dato del 2007.
Sono così composti:

DESCRIZIONE	2008	2007
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	2.329	1.033
- credito v/INAIL per anticipaz. indennità infortuni dipendenti	1.938	1.022
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	3.564	4.018
- anticipazioni su acquisti	765	510
- crediti diversi	19.063	89
- pronti contro termine presso Banca di Carnia e Gemonese Credito Coop.	-	1.193.410
TOTALE	**32.574**	**1.200.082**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/III 6) ALTRI TITOLI € 6.000.000

I titoli si incrementano di € 2.000.000 grazie alle disponibilità finanziarie createsi nel corso dell'anno. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.
I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2008 la loro valorizzazione coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato è invece leggermente superiore. Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni Banca di Carnia Gemonese cod. IT000413678 scad. 2011	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca di Carnia Gemonese cod. IT0004271166 scad. 2012	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca di Carnia Gemonese cod. IT0004440712 scad. 2013	2.000.000	2.000.000
TOTALE	**6.000.000**	**6.000.000**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 667.240

La disponibilità dei c/c bancari e postale registra una riduzione di € 717.061 rispetto all'esercizio 2007. Dette risorse già ad inizio del nuovo esercizio saranno in buona parte impiegate per coprire il pagamento delle rate di mutuo ed i fornitori.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	2008	2007
Banca di Carnia Gemonese Credito Cooperativo	534.037	1.215.727
Cassa di Risparmio del F.V.G.	23.389	59.310
Banco di Brescia	8.235	18.464
Friuladria Credit Agricole	55.151	40.081
UniCredit Banca	38.540	10.711
c/c Postale	7.888	40.008
TOTALE	**667.240**	**1.384.301**

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA	€	9.220

Aumenta di € 1.559 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	2008	2007
Denaro in contanti	7.561	5.877
Valori bollati	1.659	1.784
TOTALE	9.220	7.661

RATEI E RISCONTI

D RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	40.379

Registrano una diminuzione di € 6.698 rispetto all'esercizio 2007.
Sono così formati:

DESCRIZIONE	2008	2007
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	27.092	33.092
Interessi su depositi cauzionali	57	-
Totale ratei attivi	27.149	33.092
Risconti attivi:		
Interessi passivi e fideiussioni su rate mutui	-	8
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	103	159
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	2.793	3.872
Altre (canoni manut. - telefoniche - ecc.)	10.333	9.946
Totale risconti attivi	13.229	13.985
TOTALE RATEI E RISCONTI	40.379	47.077

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli e pronti contro termine come pure di un deposito cauzionale è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE	INIZIO PERIODO	TASSO INTERESSE	RATEO INTERESSE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG cod. IT000413678	2.000.000	01/11	5,20	17.239
Obbligazioni BCG cod. IT000427116	2.000.000	01/12	4,25	7.320
Obbligazioni BCG cod. IT0004440712	2.000.000	22/12	3,80	2.533
Deposito cauzionale Ag. Demanio	6.550	01/07	1,75	57
TOTALE				27.149

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO € 12.605.771

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2008 aumenta di € 1.723.762 rispetto a quello esistente al 31/12/2007.
Il capitale sociale, per complessivi € 717.762, comprende anche l'importo di € 69.931 quale rivalutazione gratuita delle azioni. Il capitale sociale versato al 31/12/2008 ammonta a € 647.832.
Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti quale capitale sociale per un importo di € 12.652; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 117.931.
Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 3.230.
Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.501.
La conversione in euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n° 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.
Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.
Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE		SALDO AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2008
I Capitale		582.445			
Nuove sottoscrizioni			12.652		
Integrazioni azioni			117.931		
Rimborso quote				– 3.229	
Rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92			8.525	– 562	
	Totale	**582.445**	**139.108**	**– 3.791**	**717.762**
III Riserve di rivalutazione		**184.220**	**-**	**-**	**184.220**
IV Riserva legale		**1.702.341**			
Destinazione utile 2007			210.023		
	Totale	**1.702.341**	**210.023**	**-**	**1.912.364**
VI Riserve statutarie					
Tassa ammissione Socio		126.018	15.000	-	141.018
Altre riserve straordinarie		11.861	270	-	12.131
Riserva indivisibile		5.246.190			
Destinazione utile 2007			406.960		5.653.150
	Totale	**5.384.069**	**422.230**	**-**	**5.806.299**
VII Altre riserve					
F.do contr.c/capitale		**2.328.854**	**-**	**-**	**2.328.854**
Destinazione utile 2007:		**700.077**			
alla riserva indivisibile				– 406.960	
alla riserva legale				– 210.023	
ai Fondi Mutualistici 3%				– 21.002	
dividendi ai Soci				– 23.567	
liberalità mutualità beneficienza				– 30.000	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92				– 8.525	
Utile dell'esercizio 2007			**700.077**		
Utile dell'esercizio 2008					**1.656.269**
Riserva da arrotondamento		**3**	**-**	**-**	**3**
TOTALI		**10.882.009**	**1.471.438**	**– 703.868**	**12.605.771**

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi, nel presente esercizio, in quanto il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

B/3) b) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 587.080

DESCRIZIONE	31/12/2008	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2007
Fondo rischi e oneri	587.080	147.920	400.000	335.000
TOTALE	**587.080**	**147.920**	**400.000**	**335.000**

Il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio per l'importo di € 147.920 per coprire il pagamento di imposte pregresse ed accessori correlati all'energia elettrica.
Per ragioni di prudenza, oltre agli stanziamenti derivanti dagli esercizi precedenti e riconducibili a passività potenziali e rischi connessi con lo svolgimento dell'attività aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare un ulteriore stanziamento al fondo di € 400.000 per interventi che si renderanno necessari per mantenere in efficienza gli impianti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 413.854

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2008 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data.
Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).
I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2007	394.726
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	19.975
Accantonamento dell'esercizio su salari	30.530
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	25.086
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	743
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	538
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	10.497
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" impiegati	4.735
SALDO AL 31/12/2008	**413.854**

DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

D/3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 4.527.218

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 772.395 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2008	2007
Soci c/finanziamenti fruttiferi	4.527.218	3.754.822
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	**4.527.218**	**3.754.822**

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento. Alla data del 31/12/2008 i Soci Prestatori sono 306.
Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) del 3 marzo 1994.
Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta è pari al 41,60% dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato a fronte di un massimo di raccolta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto.
Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 4.158.061

L'intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 709.955.
Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della sede sociale, alla costruzione della centrale di "Noiariis" ed alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV – Cabina

primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interramento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, la Società ha ritenuto di ricorrere, per la relativa copertura finanziaria, alla stipula di tre mutui F.R.I.E. Relativamente ai tre finanziamenti, la Società ha dovuto costituire ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2008 la situazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	2008	2007
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE – sede sociale	132.000	132.000
Quota capitale a breve mutuo FRIE – centrale Noiariis	433.824	433.824
Quota capitale a breve mutuo FRIE – Cabina primaria	144.132	144.132
Totale esigibile entro 12 mesi	**709.955**	**709.955**
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n° 15515 (sede sociale) data scadenza 01/01/2011	198.000	330.000
Mutuo FRIE n° 14732 (centrale Noiariis) data scadenza 01/07/2014	2.169.119	2.602.943
Mutuo FRIE n° 17367 (Cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	1.080.987	1.225.118
Totale esigibile oltre 12 mesi	**3.448.106**	**4.158.061**
TOTALE	**4.158.061**	**4.868.016**

D/6) ACCONTI € 351.139

L'importo totale di tale voce aumenta di € 136.901 ed è costituita:

- per € 90.370 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 260.769 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 17.044, degli interessi maturati sino al 31/12/2008 sui depositi stessi.

D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € 2.560.744

La voce si incrementa di € 96.771; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2008, tutte di fornitori italiani.
In dettaglio:

Fornitori Italia	€	475.813
Fatture da ricevere	€	2.084.931
TOTALE	**€**	**2.560.744**

D/12) DEBITI TRIBUTARI € 265.192

Tali debiti crescono rispetto al 31/12/2007 di € 143.094
L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2008	2007
I.V.A. conto Erario	-	9.950
Ritenute fiscali lavoro dipendente	39.257	32.175
Addizionale Regionale IRPEF lavoro dipendente	-	224
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	8.410	2.045
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	9.511	8.581
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	19.124	14.181
Ritenute fiscali dividendi liquidazione Soci SECAB	603	412
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-	412
Erario per saldo imposte esercizio IRES e IRAP	188.287	54.117
TOTALE	**265.192**	**122.098**

D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 67.441

Si registra un aumento di € 5.192. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2008 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2008	2007
INPS – SSN – Solidarietà	38.901	35.859
PREVINDAI	3.382	3.419
INAIL	2.166	1.528
FASI	-	100
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	6.034	5.017
Fondo Pensione "PEGASO"	16.958	16.326
TOTALE	67.441	62.249

D/14) ALTRI DEBITI € 1.220.427

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, si riducono rispetto al 2007 di € 37.313. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE		2008	2007
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		44.164	34.384
b) Debiti verso personale:			
Salari e stipendi da liquidare – dicembre		35.988	33.230
Oneri per ferie non godute		96.848	86.375
Trattenute sindacali dipendenti		231	205
Indennità di fine rapporto da liquidare		-	47.797
Altri minori		-	-
	Totale b)	133.067	167.607
c) Altri:			
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia:			
Imposta erariale		1.118	69.367
Addizionale provinciale		-18.604	-3.145
Addizionale provinciale UTF L. 20/89		10.560	353
Addizionale Comunale Paluzza		3.140	-8.247
Addizionale Comunale Treppo Carnico		1.133	-1.572
Addizionale Comunale Ligosullo		512	-571
Addizionale Comunale Cercivento		552	-3.265
Addizionale Comunale Ravascletto		1.597	-3.252
Addizionale Comunale Sutrio		170	-2.087
Addizionali Comunali Min. del Tesoro L. 20/89		-	-281
Addizionale erariale-comunale D.L.41/95		-	-985
Totale altre imposte di produzione e vendita energia		178	46.315
Stanziamento canoni e sovraccanoni idroelettrici		248.264	216.535
Sovrapprezzo termico da liquidare ai Soci		30.445	30.445
Sconto luce da liquidare ai Soci		580.802	500.478
Dividendi da liquidare ai Soci		20.523	16.983
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians		47.846	30.012
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza		110.201	110.761
Capitale di partecipazione sottoscritto e non versato		-	60.000
Stanziamento sovraccanoni demaniali		-	6
Altri debiti		4.937	44.213
	Totale c)	1.043.196	1.055.749
TOTALE GENERALE		1.220.427	1.257.740

E RATEI E RISCONTI € 49.727

La voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2007 di € 5.615.
Il conto rappresenta per € 10.117 l'imputazione a risconti passivi della quota di contributi in conto capitale riconosciutici sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico avverrà gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione. Il conto comprende € 39.603 per ratei riguardanti gli interessi passivi maturati al 31/12/2008 sulle rate dei mutui FRIE. Infine € 6 per altre spese di competenza dell'esercizio 2008.
Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2008	2007
Risconto contributi in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	10.117	16.523
Interessi passivi mutuo FRIE – (sede sociale)	4.386	5.195
Interessi passivi mutuo FRIE – (impianto Noiariis)	23.947	24.058
Interessi passivi mutuo FRIE – (Cabina primaria)	11.271	8.760
Canoni attraversamenti linee elettriche	6	-
Conguaglio premi assicurativi	-	806
TOTALE	49.727	55.342

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2008 evidenziano un importo complessivo pari ad € 960.610.
Le garanzie ricevute da terzi costituiscono fideiussioni bancarie richieste dagli istituti che hanno concesso i mutui per € 960.610.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.
Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2008, un incremento della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2007, di 3.108.603 kWh, con una produzione lorda globale di 48.661.234 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2008	2007	DIFF. %
Noiariis	*lorda*	*11.639.984*	*10.638.911*	*9,41*
	netta	11.323.849	10.353.011	
Museis	*lorda*	*7.593.200*	*6.988.800*	*8,65*
	netta	7.446.795	6.856.368	
Enfretors	*lorda*	*12.930.750*	*12.384.600*	*4,41*
	netta	12.831.299	12.315.623	
Fontanone	*lorda*	*1.691.040*	*1.700.720*	*- 0,57*
	netta	1.651.831	1.659.530	
Mieli	*lorda*	*14.805.600*	*13.839.600*	*6,98*
	netta	14.584.816	13.607.736	
Impianto cogenerazione	*lorda*	*660*	-	-
	netta	640	-	
TOTALE LORDA		*48.661.234*	*45.552.631*	*6,82*
TOTALE NETTA		47.839.230	44.792.268	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		822.004	760.363	

L'incremento della produzione degli impianti è stato determinato dalle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'anno 2008.
L'energia immessa sulla rete Enel da SECAB, in aggiunta a quella prodotta dall'impianto di Mieli, è pari a 15.531.980 kWh.
L'energia immessa sulla rete SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia è pari a 2.244.646 kWh, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico è pari a 762.766 kWh, mentre quella immessa dall'Enel è pari a 3.163.833 kWh.
L'energia fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 21.784.765 kWh complessivi.
Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela", "Clienti in salvaguardia" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI IN SALVAGUARDIA	CLIENTI LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	4.824.526	2.092.053	-	-	6.916.579
Altri usi in bassa tensione	8.740.638	921.449	615.594	432.134	10.709.815
Altri usi in media tensione	-	-	2.110.103	909.224	3.019.327
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.139.044	-	-	-	1.139.044
TOTALE	14.704.208	3.013.502	2.725.697	1.341.358	21.784.765

VALORE DELLA PRODUZIONE

A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI **€ 6.814.991**

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.
I ricavi si incrementano rispetto all'esercizio 2007 di € 1.911.863. Ciò è dovuto essenzialmente all'incremento della produ-

zione dell'energia elettrica e ai maggiori introiti relativi alla distribuzione dell'energia elettrica agli utenti.
Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, l'energia elettrica è stata gestita in maniera diversa in quanto l'AEEG con delibera n. 280/07, a partire dal primo gennaio 2008 ha abrogato la delibera 34/05 (Modalità e Condizioni economiche per il ritiro dell'Energia Elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 e al comma 41 della legge 23 Agosto 2004, n. 239).
Come prevede la nuova norma, nell'esercizio 2008 il "ritiro dedicato" dell'energia elettrica prodotta dalle nostre centrali è stato effettuato da parte del gestore di rete, la regolazione economica è stata gestita con il GSE, sulla base delle modalità e delle condizioni definite dalla delibera dell'AEEG n. 280/07. Ne consegue che tutta l'energia prodotta va ceduta ad un unico soggetto (GSE) e l'energia consumata dai nostri clienti ci viene fornita da altro soggetto economico (Acquirente Unico).

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE		2008	VARIAZIONI	2007
a) Energia elettrica fatturata a terzi		**4.136.933**	**2.093.494**	**2.043.439**
b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:				
- fornita in BT:				
usi domestici		857.293	78.424	778.869
illuminazione pubblica		86.544	23.900	62.644
altri usi		1.033.355	6.240	1.027.115
		1.977.192	108.564	1.868.628
- fornita in MT:				
altri usi		201.403	-44.193	245.596
	Totale b)	**2.178.595**	**64.371**	**2.114.224**
c) Corrispettivo per uso del sistema		**242.607**	**122.370**	**120.237**
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT		**118.101**	**-193.565**	**311.666**
e) Prestazioni di servizi a terzi:				
realizzazione impianti civili		38.374	-65.908	104.282
realizzazione impianti industriali		304.615	-49.426	354.041
realizzazione impianti illuminazione pubblica		66.773	-35.375	102.148
	Totale e)	**409.762**	**-150.709**	**560.471**
f) Vendita materiali diversi		**4.686**	**-10.691**	**15.377**
g) Sconto luce Soci		**-275.753**	**-13.467**	**-262.286**
TOTALE		**6.814.931**	**1.911.803**	**4.903.128**

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci, pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio in questione tali requisiti sono stati osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione CONSUMO;
- Nonostante, a differenza dell'anno precedente, non abbia raggiunto numericamente nell'esercizio la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico), SECAB rientra tra le cooperative a mutualità prevalente, tenuto conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, che queste si intendono a mutualità prevalente.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi; si procede pertanto alla dimostrazione della condizione relativa alla prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile, dai sotto riportati dati contabili:

A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2008	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	4.136.933	-	4.136.933	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	857.293	456.694	-	400.599
illuminazione pubblica	86.544	86.544	-	-
altri usi	1.033.355	851.974	-	181.382
fornitura in MT per altri usi	201.403	165.903	-	35.500
totale b)	2.178.596	1.561.115	-	617.481
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	242.607	-	242.607	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	118.101	94.120	-	23.982
e) prestazioni di servizi a terzi	409.762	289.351	120.411	-
f) vendita materiali diversi	4.686	2.325	2.360	-
g) sconto luce Soci	-275.753	-275.753	-	-
h) vendita energia termica	60	60	-	-
TOTALE A/1)	**6.814.992**	**1.671.217**	**4.502.312**	**641.463**

CALCOLO PERCENTUALE ATTIVITÀ SVOLTA CON I SOCI:

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{Ricavi totali voce A1 dedotti i ricavi da rapporti obbligatori}} = \%$$

$$\frac{1.671.217}{(6.814.992 - 641.463)} = \frac{1.671.217}{6.173.529} = 27{,}071\%$$

A/3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € 49.810

DESCRIZIONE	2008	VARIAZIONI	2007
Rimanenze iniziali	26.931	– 4.561	31.492
Rimanenze finali	76.741	49.810	26.931
TOTALE VARIAZIONI	**49.810**		**4.561**

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2008. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A/4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 21.550

La posta si riduce rispetto all'anno 2007 di € 57.098. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, o ancora in fase di realizzazione, capitalizzati nelle rispettive classi di immobilizzazioni e di seguito dettagliati:

- lavorazioni per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione a Paluzza per € 4.135;
- lavori relativi all'allestimento della cabina elettrica presso l'impianto di cogenerazione a Paluzza € 2.287;
- lavori relativi alla realizzazione di un tratto di linea interrata in media tensione dalla cabina presso l'impianto di cogenerazione alla cabina di distribuzione ubicata in prossimità del capannone della ditta "Karlington Motors S.r.l." per € 5.936;
- lavori relativi alla realizzazione di un tratto di linea interrata in bassa tensione in via Monte Grappa a Treppo Carnico per € 3.046;
- lavori relativi alla realizzazione del primo tronco della rete di teleriscaldamento per la fornitura di acqua calda alle utenze della "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro" e della ditta "Karlington Motors S.r.l." per € 6.145.

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A/5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.164.968

Si incrementano di € 326.435.
Comprendono:

a) i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico". L'importo di € 3.045 fa riferimento agli sconti sulle varie componenti tariffarie ed ai contributi a copertura degli oneri connessi alla commercializzazione dell'energia elettrica "PCV";

b) gli "altri contributi in conto esercizio". Riguardano per € 6.406 la quota di competenza dell'esercizio 2008 del contributo in conto capitale riconosciuto in base alla Legge Regionale n° 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni;

c) i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 10.605, la vendita di rottami metallici per € 1.016, il rimborso da parte di società di assicurazione di danni subiti su un automezzo aziendale e danni subiti ad una linea elettrica di media tensione ed ad un trasformatore per complessivi € 23.638, ed inoltre € 103 per ricavi minori.

   Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività i proventi previsti dalla vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiariis", per € 1.110.536;

d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 9.619 derivano dalla vendita di un autocarro e del complesso immobiliare situato a Paluzza, costituito da un capannone e relative aree, ceduto alla società "Karlington Motors S.r.l.".

COSTI DELLA PRODUZIONE

B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 2.596.933

Aumentano di € 1.155.051 e comprendono i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2008	VARIAZIONI	2007
a) Acquisto energia elettrica	2.314.160	1.178.730	1.135.430
f) Altre materie prime	242.111	- 29.386	271.497
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	20.167	- 130	20.297
altri materiali di consumo	20.495	5.837	14.658
Totale g)	40.662	5.707	34.955
TOTALE	**2.596.933**	**1.155.051**	**1.441.882**

L'acquisto di energia elettrica registra una sensibile variazione rispetto al dato dell'esercizio precedente per effetto di quanto già motivato nella descrizione dei ricavi inerenti l'energia elettrica della presente Nota Integrativa.

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 834.989

I costi per servizi incrementano di € 215.933 e comprendono:

DESCRIZIONE	2008	2007
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	**177.421**	**86.407**
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	21.610	28.633
Impianti elettromeccanici	23.149	17.137
Opere di presa	-	-
Condotte forzate e canali	21.111	481
Linee di media tensione	12.948	4.048
Cabine di trasformazione	570	560
Trasformatori	5.697	3.035
Linee di bassa tensione	15.713	79
Apparecchiature distribuzione	6.963	810
Manutenzione attrezzature	9.361	5.950
Manutenzione automezzi	10.725	17.090
Totale b)	**127.847**	**77.823**

(segue)

c) Altri costi per servizi:			
Prestazioni da terzi c/impianti		18.632	23.244
Prestazioni da terzi c/SECAB		2.088	1.740
Spese di trasporto		811	479
Spese per smaltimento rifiuti		12.737	5.498
Spese per diarie ai dipendenti		8.137	14.155
Premi assicurazioni automezzi		10.788	9.844
Tasse circolazione automezzi		990	1.112
Spese contratto appalto lavori		-	-
Altre spese a carattere industriale		4.732	1.433
Assicurazioni incendi e infortuni - altre		58.632	66.644
Assicurazioni cauzioni lavori		-	-
Spese telefoniche, postali e valori bollati		21.107	33.342
Stampa imbustamento e recapito		44.568	26.727
Compensi al Collegio Sindacale		27.230	23.242
Compensi al Consiglio di Amministrazione		41.321	37.144
Rimborso spese ad Amministratori		3.453	5.420
Manutenzioni mobili macchine ufficio		2.535	2.286
Legali, notarili e consulenze		80.774	47.513
Spese pulizia locali		7.837	3.038
Prestazioni professionali tecniche/commerciali		80.060	65.136
Manutenzioni programmi CED		28.963	32.076
Pubblicità, promozione e stampa		13.777	17.018
Spese di rappresentanza e omaggi		14.077	9.715
Spese per indumenti di lavoro e DPI		22.454	2.604
Spese formazione personale		3.381	4.725
Altri costi per il personale		2.749	2.767
Spese oneri commissioni c/c bancari		9.811	7.412
Spese oneri commissioni c/c postali		3.543	3.807
Commissioni su fideiussioni bancarie		1.369	5.559
Altri costi per servizi		3.166	1.146
	Totale c)	**529.721**	**454.826**
TOTALE		**834.989**	**619.056**

B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **€ 878**

Cresce di € 832 e comprende:

DESCRIZIONE	2008	2007
Affitti passivi	878	46
TOTALE	**878**	**46**

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di attrezzature per € 728 e l'affitto della sala utilizzata per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci per € 150.

B/9) COSTI PER IL PERSONALE **€ 1.033.740**

Il costo per il personale aumenta di € 53.792 ed è costituito da:

DESCRIZIONE		2008	2007
a) Salari e Stipendi:			
salari		327.908	356.648
stanziamenti salari per ferie non godute		25.934	26.851
stipendi		334.610	270.950
stanziamenti stipendi per ferie non godute		48.331	39.136
	Totale a)	**736.783**	**693.585**
b) Oneri sociali obbligatori per:			
salari		110.499	119.470
stanziamenti salari per ferie non godute		8.435	8.882
stipendi		103.402	85.876
stanziamenti stipendi per ferie non godute		14.148	11.506
	Totale b)	**236.484**	**225.734**

(segue)

c) Trattamento di fine rapporto:			
indennità maturate di competenza erogate		402	4.390
quota accantonata al fondo TFR su salari		30.530	30.239
quota accantonata al fondo TFR su stipendi		28.752	25.312
	Totale c)	59.684	59.941
e) Altri costi (liberalità)		789	688
TOTALE		1.033.740	979.948

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Tipologia	31/12/2007	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2008
dirigenti	1	-	-	1
impiegati	9	1	-	10
operai	14	1	1	14
Totale	24	2	1	25

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 39.538 del 2007 a 39.994 del 2008.

B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 958.429

L'intera posta si riduce di € 6.095.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2008 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 913.583.
Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

c) Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni, come indicato nella parte introduttiva della nota integrativa, rappresentano per € 25.000 la svalutazione per perdite durevoli di valore, dovuta alla sostituzione dei gruppi di misura dell'energia elettrica tradizionali con quelli elettronici di nuova generazione.

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2008 è stato calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 19.846 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

B/11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € -8.357

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2008	VARIAZIONI	2007
Rimanenze iniziali di materie prime	89.393	16.781	72.612
Rimanenze finali di materie prime	97.750	8.357	89.393
TOTALE VARIAZIONI	– 8.357		– 16.781

B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI € 400.000

L'accantonamento effettuato nell'esercizio trova motivazioni alla voce "altri fondi per rischi ed oneri".

B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 476.289

Gli oneri diversi di gestione si riducono di € 181.764 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2008	2007
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	317.241	307.268
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	21.445	5.554
c) Altri		
Energia elettrica in transito (centrale "Chiaula" Comunità Montana Carnia)	-	184.247
Cancelleria e stampati	12.748	12.514
Contributi associativi "Confindustria"	258	258
Contributi associativi Cooperative	6.837	6.140
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	8.503	9.298
Altre spese amministrative		-
Rimborsi indennizzi per danni	1.160	343

(segue)

Sconti abbuoni passivi	694	184
Altre spese generali	26.562	20.519
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	47.846	30.012
Spese non inerenti l'attività produttiva	7.432	1.155
Costi, spese e altri oneri non deducibili	2.379	58.092
Imposte pubblicità e registro	469	1.788
Imposta comunale sugli immobili	14.749	15.096
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	6.466	5.585
Contributi liberali – omaggi	1.500	-
Totale c)	**137.603**	**345.231**
TOTALE	**476.289**	**658.053**

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C/15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI € 956

Trattasi di dividendi percepiti da partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni, nel caso specifico questi sono stati pagati dalla COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo.

C/16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 273.836

Tali proventi aumentano di € 89.570; sostanzialmente l'incremento è da attribuirsi ad una maggiore disponibilità finanziaria rispetto a quella dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2008	2007
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	**244.348**	**156.226**
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Da imprese controllate	-	-
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	26.191	24.290
Interessi attivi c/c postale	291	292
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	2.891	3.209
Altri proventi finanziari	115	249
Totale d)	**29.488**	**28.040**
TOTALE	**273.836**	**184.266**

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

C/17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € 239.984

Il costo incrementa di € 48.992 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2008	2007
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	78.751	73.437
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	153.287	113.887
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	5.333	3.092
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	2.353	176
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	260	400
Totale	2.613	576
TOTALE	**239.984**	**190.992**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D/18) RIVALUTAZIONE € 3.551

a) "di partecipazioni" per l'importo di € 3.551; corrisponde all'adeguamento del valore delle partecipazioni nelle società "Alpen Adria Energie GmbH", "Sportur S.p.A." e "EnergyMont S.p.A.", svalutate negli esercizi precedenti ed ora rivalutate adeguando il nuovo valore a quello del patrimonio netto, risultante dagli ultimi bilanci approvati.

D) 19) SVALUTAZIONI € 2.386

a) "di partecipazioni"; il costo di € 2.386 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella "Alpen Adria Energy Line S.p.A.". Ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall'ultimo Bilancio approvato, i cui dettagli sono esposti alla voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 440.707

b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 440.707 sono così costituiti:

- € 269.360 per la differenza derivante dalla rideterminazione del prezzo di vendita previsto nello scorso esercizio dei "certificati verdi", riferiti alla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiariis per l'anno 2007, ciò in quanto il G.S.E. S.p.A. ha fissato con propria comunicazione il prezzo di ritiro per il triennio 2006-2008;
- € 54.864 per il conguaglio determinato dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico relativamente alla perequazione generale per i costi di trasmissione, servizio di distribuzione e per ricavi relativi alla fornitura dell'energia elettrica agli utenti di competenza dell'anno 2004;
- € 53.842 per il conguaglio effettuato dall'Acquirente Unico S.p.A. dei prezzi applicati agli scomputi per il ritiro dell'energia elettrica degli anni 2006 e 2007;
- € 29.775 per l'addebito da parte del G.S.E. S.p.A. dell'onere medio CCT e del corrispettivo compensativo previsti dalla delibere n. 137/04 e 53/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, riguardante il periodo dal 01/04/2004 al 31/12/2004;
- € 17.311 per la sopravvenienza derivante dalla rideterminazione, da parte del Ministero delle Comunicazioni, del canone di concessione d'uso di frequenza per l'esercizio di un collegamento in ponte radio per le annualità dal 2002 al 2007;
- € 3.022 per lo stralcio di debiti commerciali verso fornitori ritenuti insussistenti;
- € 12.533 per una serie di altri proventi minori.

E) 21) ONERI STRAORDINARI € 137.257

Le poste che riguardano gli "oneri straordinari" sono così rappresentate:

a) "minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14" per € 8.706 riguarda la cessione di un immobile industriale;

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 145.846 così costituite:

- € 81.744 per i conguagli definiti dall'Acquirente Unico S.p.A. relativi agli scomputi del ritiro dell'energia elettrica dell'anno 2007 ed il saldo del "Load Profiling" (profilazione oraria dei consumi di energia) degli anni 2005 e 2006;
- € 30.607 per l'importo richiesto per l'anno 2004 dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la perequazione generale dei costi di distribuzione;
- € 10.641 per l'accredito di importi non dovuti da nostri utenti per fatture di fornitura di energia elettrica emesse nell'esercizio 2007 in maniera errata;
- € 5.551 per altre spese e oneri la cui competenza riguarda gli esercizi già trascorsi.

c) "imposte relative ad esercizi precedenti": € 8 a saldo dell'imposta IRAP sul reddito dell'esercizio 2007.

E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 441.571

DESCRIZIONE	2008	VARIAZIONI	2007
Imposte correnti:			
IRES	450.499	231.138	219.361
IRAP	106.665	32.975	73.690
Totale imposte correnti	**557.164**	**264.113**	**293.051**
Imposte differite:			
IRES	-	-	-
Totale imposte differite	**-**	**-**	**-**
Imposte anticipate:			
IRES	-92.697	- 92.697	-
IRAP	-22.896	- 22.896	
Totale imposte anticipate	**-115.593**	**- 115.593**	**-**
TOTALE	**441.571**	**148.520**	**293.051**

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale.
Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state contabilizzate le imposte anticipate, conteggiate a fronte di prevedibili costi ed oneri accantonati alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", la cui manifestazione avrà rilevanza futura.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008
(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2008	31/12/2007
Attività a breve		
- cassa e banche	– 715	1.295
- titoli	2.000	1.000
- crediti verso clienti	2.607	– 1.050
- altri crediti	– 979	930
- ratei e risconti attivi	– 7	– 25
- giacenze di magazzino	58	12
Totale delle variazioni delle attività a breve	**2.964**	**2.162**
Passività a breve		
- banche	-	– 75
- fornitori	97	1.179
- anticipi da clienti	83	– 62
- altri debiti	110	208
- ratei e risconti passivi	– 6	5
- prestito sociale	772	412
Totale delle variazioni delle passività a breve	**1.056**	**1.667**
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**1.908**	**495**

DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2008	31/12/2007
Fonti di finanziamento		
- utile d'esercizio	1.656	700
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	838	880
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	75	84
- quota TFR maturata nell'esercizio	59	51
- accantonamento a fondo rischi	400	85
Cash flow generato dalla gestione reddituale	**3.028**	**1.800**
- aumento capitale sociale	127	30
- variazione anticipazioni utenti	59	50
- versamenti tasse ammissione soci	15	17
- accensione mutui passivi	-	252
Totale fonti di finanziamento	**3.229**	**2.149**
Impieghi		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	337	144
- acquisto immobilizzazioni immateriali	9	669
- variazione delle partecipazioni e immobilizz.finanziarie	1	24
- variazione crediti a lungo termine	2	2
- pagamento quote capitale mutui	710	667
- pagamento trattamento fine rapporto	40	73
- versamento 3% ai fondi mutualistici	22	27
- dividendi ai Soci	22	16
- utilizzo fondo rischi	148	-
- pagamento liberalità	30	32
Totale impieghi	**1.321**	**1.654**
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**1.908**	**495**

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2008 ed il risultato economico dell'esercizio chiuso in tale data.

Paluzza, lì 30 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione

SECAB

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2008

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2008, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.
Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.
Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 1.656.269 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	**€**	**26.806.654**
PASSIVITÀ	**€**	**26.806.654**
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	14.200.883
- Patrimonio netto (voce A)	€	12.605.771
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	€	1.656.269
CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE	**€**	**960.610**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	8.051.319
- Costi della produzione (voce B)	€	6.292.901
- DIFFERENZA (voce A - voce B)	€	1.758.418
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	34.808
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	1.165
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	303.449
- Imposte a carico dell'esercizio	€	-441.571
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**€**	**1.656.269**

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

a) controllato l'amministrazione della società;

b) vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

c) accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.
Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali.
Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che a maggior garanzia di eventuali rischi gestionali futuri, il relativo fondo rischi registra un incremento di € 252.080 rispetto all'anno precedente;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e pertanto SECAB non è esposta a rischi partecipativi.

DENUNCE DI SOCI

- Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci.

TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV°, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV°);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato in passato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il mancato raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice Civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio futuro in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ ANTICIPATA

La valutazione della fiscalità anticipata è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.
Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha adottato ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2008 la Cooperativa non ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; beneficiandone comunque per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 Ministero Attività Produttive.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429 C.C., COMMA DUE)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio:

a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi soddisfacente.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione;
- il Collegio Sindacale constata che la società può distribuire dividendi nel presente esercizio in quanto il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, dei rischi inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito all'attività negli anni futuri dell'azienda.
A scadenza del mandato triennale si ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al rimanente personale dipendente della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale.

Paluzza, lì 9 Aprile 2009

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991
e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci di
SECAB Società Cooperativa

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, avendo la SECAB Società Cooperativa conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo inoltre verificato il rispetto delle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione ed, in particolare, delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, al 31 dicembre 2008 nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di SECAB Società

Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa al 31 dicembre 2008.

Trento, 9 aprile 2009

T R E V O R S.r.l.

Paolo Foss,
Socio Amministratore

SECAB

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2008

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2008
NOIARIIS	446.728	161.647	363.634	1.170.629	1.802.381	1.706.945	1.176.569	1.218.320	501.811	439.850	1.508.826	1.142.644	11.639.984
MUSEIS	381.200	262.000	356.000	729.600	1.021.600	1.019.200	773.200	784.400	374.000	357.200	858.400	676.400	7.593.200
ENFRETORS	961.650	773.700	981.000	1.156.350	1.300.650	1.239.300	1.158.150	1.192.200	1.000.350	877.650	1.144.350	1.145.400	12.930.750
FONTANONE	59.880	44.700	69.760	115.580	234.300	230.660	219.940	210.360	113.980	94.140	201.140	96.600	1.691.040
Degano	560.400	408.000	462.000	738.000	969.600	843.600	955.200	748.800	499.200	388.800	832.800	837.600	8.244.000
Vaglina	290.400	206.400	240.000	636.000	984.000	746.400	727.200	717.600	331.200	268.800	806.400	607.200	6.561.600
MIELI Totale	850.800	614.400	702.000	1.374.000	1.953.600	1.590.000	1.682.400	1.466.400	830.400	657.600	1.639.200	1.444.800	14.805.600
TOTALE IMPIANTI	2.700.258	1.856.447	2.472.394	4.546.159	6.312.531	5.786.105	5.010.259	4.871.680	2.820.541	2.426.440	5.351.916	4.505.844	48.660.574

GENNAIO — **2.700.258**

446.728 • 381.200 • 961.650 • 59.880 • 850.800 (560.400 Degano + 290.400 Vaglina)

FEBBRAIO — **1.856.447**

161.647 • 262.000 • 773.700 • 44.700 • 614.400 (408.000 Degano + 206.400 Vaglina)

MARZO — **2.472.394**

363.634 • 356.000 • 981.000 • 69.760 • 702.000 (462.000 Degano + 240.000 Vaglina)

APRILE — **4.546.159**

1.170.629 • 729.600 • 1.156.350 • 115.580 • 1.374.000 (738.000 Degano + 636.000 Vaglina)

MAGGIO — **6.312.531**

1.802.381 • 1.021.600 • 1.300.650 • 234.300 • 1.953.600 (969.600 Degano + 984.000 Vaglina)

GIUGNO — **5.786.105**

1.706.945 • 1.019.200 • 1.239.300 • 230.660 • 1.590.000 (843.600 Degano + 746.400 Vaglina)

LUGLIO — **5.010.259**

1.176.569 • 773.200 • 1.158.150 • 219.940 • 1.682.400 (955.200 Degano + 727.200 Vaglina)

AGOSTO — **4.871.680**

1.218.320 • 784.400 • 1.192.200 • 210.360 • 1.466.400 (748.800 Degano + 717.600 Vaglina)

SETTEMBRE — **2.820.541**

501.811 • 374.000 • 1.000.350 • 113.980 • 830.400 (499.200 Degano + 331.200 Vaglina)

OTTOBRE — **2.426.440**

439.850 • 357.200 • 877.650 • 94.140 • 657.600 (388.800 Degano + 268.800 Vaglina)

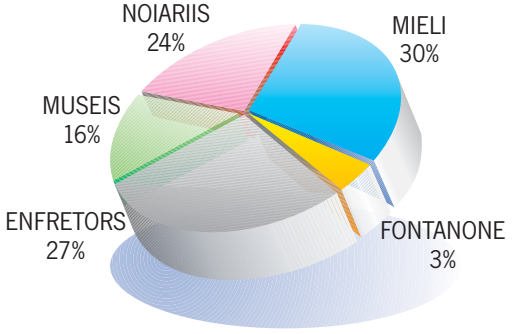
NOVEMBRE — **5.351.916**

1.508.826 • 858.400 • 1.144.350 • 201.140 • 1.639.200 (832.800 Degano + 806.400 Vaglina)

DICEMBRE — **4.505.844**

1.142.644 • 676.400 • 1.145.400 • 96.600 • 1.444.800 (837.600 Degano + 607.200 Vaglina)

PRODUZIONE 2008
QUOTE PERCENTUALI



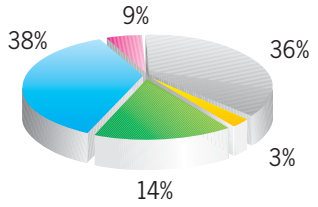
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE – ANNI 2006-2007-2008-2009

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 2006

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	48.708	30.439	221.390	300.537
MUSEIS	128.400	112.800	238.400	479.600
ENFRETORS	429.600	383.400	449.550	1.262.550
FONTANONE	27.540	20.040	38.340	85.920
Degano	286.800	264.000	398.400	949.200
Vaglina	105.600	86.400	180.000	372.000
MIELI Totale	392.400	350.400	578.400	1.321.200
TOTALE IMPIANTI	1.026.648	897.079	1.526.080	3.449.807

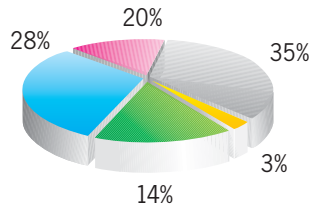
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2006



DETTAGLIO PRODUZIONE 2007

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	363.938	398.231	849.750	1.611.919
MUSEIS	313.600	295.200	524.000	1.132.800
ENFRETORS	849.150	805.200	1.136.550	2.790.900
FONTANONE	61.320	60.900	83.740	205.960
Degano	433.200	356.400	632.400	1.422.000
Vaglina	256.800	187.200	398.400	842.400
MIELI Totale	690.000	543.600	1.030.800	2.264.400
TOTALE IMPIANTI	2.278.008	2.103.131	3.624.840	8.005.979

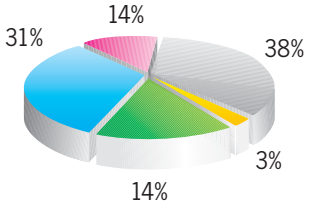
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2007



DETTAGLIO PRODUZIONE 2008

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	446.728	161.647	363.634	972.009
MUSEIS	381.200	262.000	356.000	999.200
ENFRETORS	961.650	773.700	981.000	2.716.350
FONTANONE	59.880	44.700	69.760	174.340
Degano	560.400	408.000	462.000	1.430.400
Vaglina	290.400	206.400	240.000	736.800
MIELI Totale	850.800	614.400	702.000	2.167.200
TOTALE IMPIANTI	2.700.258	1.856.447	2.472.394	7.029.099

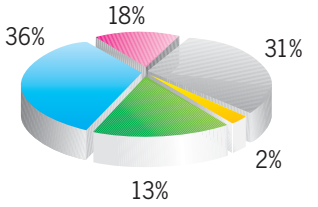
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2008



DETTAGLIO PRODUZIONE 2009

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	486.935	397.109	556.604	1.440.648
MUSEIS	389.600	322.000	355.200	1.066.800
ENFRETORS	988.200	826.050	631.800	2.446.050
FONTANONE	58.480	40.980	82.260	181.720
Degano	640.800	536.400	704.400	1.881.600
Vaglina	362.400	285.600	369.600	1.017.600
MIELI Totale	1.003.200	822.000	1.074.000	2.899.200
TOTALE IMPIANTI	2.926.415	2.408.139	2.699.864	8.034.418

PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2009



2006 **3.449.807**

300.537 • 479.600 • 1.262.550 • 85.920 • 1.321.200 (949.200 Degano + 372.000 Vaglina)

2007 **8.005.979**

1.611.919 • 1.132.800 • 2.790.900 • 205.960 • 2.264.400 (1.422.000 Degano + 842.400 Vaglina)

2008 **7.029.099**

972.009 • 999.200 • 2.716.350 • 174.340 • 2.167.200 (1.430.400 Degano + 736.800 Vaglina)

2009 **8.034.418**

1.440.648 • 1.066.800 • 2.446.050 • 181.720 • 2.899.200 (1.881.600 Degano + 1.017.600 Vaglina)

AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ

POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2008 — Superficie Km² — UTENZE

SITUAZIONE AL 31/12/2008

Comune	Residenti	Soci		Capitale sociale versato		Utenze		kWh ceduti (anno 2008)	
CERCIVENTO	729	298	12%	82.266	13%	554	10%	1.434.828	7%
LIGOSULLO	140	45	2%	5.935	1%	166	3%	313.096	2%
PALUZZA	2.450	920	37%	285.823	44%	1.941	35%	7.234.675	37%
RAVASCLETTO	584	204	8%	64.638	10%	1.199	22%	2.848.541	15%
SUTRIO	1.377	411	16%	63.624	10%	1.023	19%	6.448.868	33%
TREPPO CARNICO	646	262	11%	41.209	6%	612	11%	1.246.369	6%
ALTRI COMUNI		361	14%	104.337	16%				
TOTALE	5.926	2.501	100%	647.832	100%	5.495	100%	19.526.377	100%

(S) SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza – Via Pal Piccolo, 31

STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
potenza installata 380 kW

2 ENFRETORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione 2.231 kW
potenza installata 2.296 kW

3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione 1.322 kW
potenza installata 1.800 kW

4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione 2.946 kW
potenza installata 3.640 kW

5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
potenza installata 2.576 kW

IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

IC PALUZZA
In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
potenza termica 1.448 kW

CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB

CP CABINA PRIMARIA - Paluzza
Connessione 132 kV
reti Enel - SECAB

A MIELI - Comeglians — Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV
B SALDAI - Ligosullo — Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)
C NOIARIIS - Sutrio — Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

SECAB

CINQUANT’ANNI FA:
IL RISCATTO DI ENFRETORS

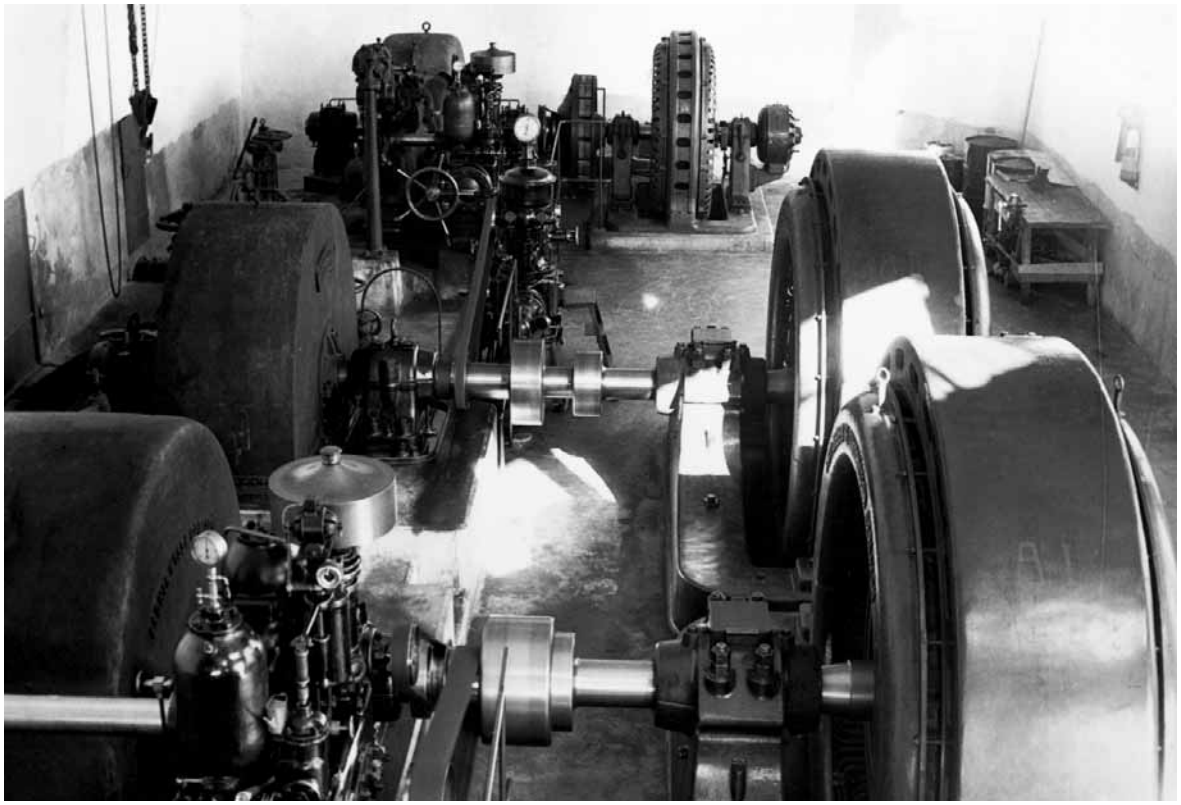
Il riscatto della centrale di Enfretors rappresenta il più importante avvenimento nella storia della Secab tra la fine del secondo conflitto mondiale e la nazionalizzazione del comparto elettrico del 1962. L'acquisizione dell'impianto, gestito fino al 1958 dalla Ditta Nigris di Ampezzo, determina un cambiamento netto tanto sotto il profilo strategico, quanto sotto quello gestionale e strutturale.

Le ragioni dell'operazione vanno anzitutto ricercate nella volontà della Cooperativa di risolvere in modo definitivo la grave deficienza energetica che l'affligge da parecchi esercizi. Il crescente uso dell'elettricità, che va accentuandosi durante gli anni Cinquanta, costringe infatti la Società ad acquistare da altre imprese quantità sempre maggiori di energia a prezzi elevati. Non bisogna dimenticare che prima del riscatto la Secab presenta una struttura prevalentemente distributiva, visto che circa il 70 per cento dell'elettricità erogata viene fornita dai Nigris. Tale condizione la costringe a dipendere da altri e, soprattutto nei periodi di magra, a limitare i consumi dei propri utenti per non oltrepassare i quantitativi di energia acquistati, venendo così meno alla funzione calmieratrice che le è propria.

Il riscatto si presenta come l'unica soluzione economicamente attuabile per risolvere le citate problematiche. L'operazione si dimostra tutt'altro che agevole: la volontà dei Nigris di mantenere la gestione dell'impianto e le carenze imputabili alla convenzione tra le due imprese rendono le trattative piuttosto complesse. Le mancanze dell'intesa, risalente al 12 maggio 1930, erano già note al momento della sua sottoscrizione, dato che già in tale occasione il collegio dei sindaci deplorava il fatto che la Società si fosse trovata impreparata «ad altra soddisfacente e favorevole soluzione lasciando ad altri la responsabilità per la precipitata decisione». Tale circostanza richiede di fare chiarezza sulla validità o meno dell'atto originario, che, dopo numerosi consulti legali, viene riconosciuto efficace tra le parti. Altrettanto critica risulta la definizione del valore da attribuirsi all'impianto. L'iniziale proposta avanzata nel '57 dai Nigris per l'acquisto immediato della centrale verso un corrispettivo di 160 milioni di lire, viene scartata perché ritenuta troppo elevata. Iniziano allora una lunga serie di negoziazioni tese a risolvere la vertenza in maniera amichevole, evitando cioè il ricorso alla procedura arbitrale prevista in caso di disaccordo. L'intesa viene raggiunta solo nel dicembre 1958, dopo quasi due anni di trattative.

Il risultato è frutto dell'impegno di molti fra cui l'onorevole Guido Ceccherini, che si adopera in ogni modo per permettere alla Società di intraprendere un cammino di sviluppo incentrato sulla sua indipendenza energetica. Altrettanto importante è il supporto dell'avvocato Umberto Zanfagnini, la cui profonda conoscenza del mondo cooperativo assicura alla Secab un capace difensore delle proprie istanze e un acuto stratega sulle procedure da seguire. Non bisogna infine dimenticare l'apporto dell'intero consiglio d'amministrazione dell'epoca, la cui tenacia è ben rappresentata dalla caparbietà con cui il presidente Elio Cortolezzis si impegna nel ricercare la migliore soluzione possibile a una vertenza tanto complessa.

Con l'acquisizione di Enfretors «un'era nuova si dischiude all'avvenire della Società e nella storia di questa la pagina del riscatto» figura «scolpita a lettere d'oro accanto a quella della Fondazione». La centrale entra a far parte integrante del patrimonio sociale a partire dal 1° gennaio 1959 e richiede un esborso totale pari a 110 milioni di lire, a cui vanno aggiunte ulteriori somme per la realizzazione di quelle opere di ripristino e ottimizzazione, tese a incrementarne l'efficienza. Per la copertura di un tale impegno finanziario si esortano i soci a sottoscrivere nuove azioni «per avere l'orgoglio e l'intima soddisfazione» di contribuire «all'indipendenza e al potenziamento» della Cooperativa. L'invito viene immediatamente accolto dalle Amministrazioni comunali che, sottoscrivendo nuovo capitale sociale per 30 milioni di lire, dimostra-



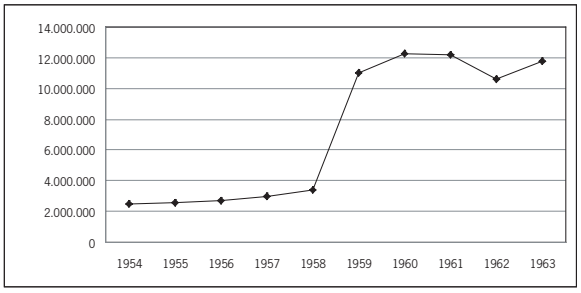
Nella pagina accanto: la centrale di Enfretors nel 1959. Qui sopra: i macchinari e i quadri di comando della centrale.

no ancora una volta il loro concreto appoggio a un'Istituzione in grado di contribuire allo sviluppo economico e sociale dell'intera Vallata. L'ingente investimento richiede anche la contrazione di tre finanziamenti presso istituti di credito, accordati a condizioni agevolate grazie alla mediazione del Ceccherini. Il reperimento di risorse finanziare presso il

mondo bancario evidenzia l'eccezionalità dell'operazione: in tutto il secondo dopoguerra la Cooperativa non fa appello al prestito presso istituti creditizi al fine di evitare qualsiasi vincolo gestionale che possa impedirle, nel proprio agire, di anteporre le finalità sociali a quelle economiche. I prestiti vengono estinti già nel 1964, ripristinando un'autonomia finanziaria in cui i fabbisogni vengono coperti attraverso l'esclusivo utilizzo dell'autofinanziamento e del capitale sociale.
La centralità del riscatto si evince chiaramente dalle nuove dimensioni assunte dalla Società. Il capitale investito lievita dai circa 23 milioni di lire nel '57, agli oltre 88 nel '58, mentre gli introiti per la vendita di energia raddoppiano. Con l'acquisizione di Enfretors la Secab subentra nel contratto in essere tra la ditta Nigris e la Società friulana di elettricità: l'energia prodotta con la neo-acquisita centrale è infatti sovrabbondante rispetto ai fabbisogni della Cooperativa, che cede la produzione in eccesso all'azienda udinese. La Società muta quindi la propria struttura, divenendo una realtà produttiva in grado non solo di soddisfare i fabbisogni energetici dei propri utenti, ma addirittura di cedere energia ad altre imprese.
Per la prima volta viene superata la soglia dei 10 milioni di kWh complessivamente generati, passando dai 3.395.950 kWh del '58 agli 11.014.135 del '59. I miglioramenti apportati all'impianto nei seguenti esercizi consentiranno nel 1963 di ottenere una produzione totale di 11.686.060 kWh, di cui 9.986.850 derivati da Enfretors. Analizzando la redditività dell'impresa, emerge però un aspetto del tutto particolare: il valore riscontrato nel 1957-'58 si attesta intorno al 10 per cento, quando invece nel periodo precedente esso raggiunge addirittura il 25. Si comprende allora come, adottando un mero criterio di convenienza economica, la Secab avrebbe potuto continuare a incrementare il rendimento del capitale senza intraprendere alcuna operazione straordinaria. A prevalere sono invece ragioni collegate tanto allo sviluppo del territorio, quanto alla crescita della Società: essa rappresenta «uno dei pochi esempi di attività economica, svolta nell'interesse del consumatore e non a suo danno, per cui i benefici non sono dati dall'utile di bilancio, ma dal miglior prezzo con cui viene fornita l'energia».
L'autonomia operativa conseguita consente alla Cooperativa di assolvere in modo ancor migliore la propria funzione calmieratrice e di praticare prezzi in grado di favorire il progresso economico e sociale dell'intero Alto Bût. Nel 1960, ad esempio, le sue tariffe per l'energia a uso illuminazione sono inferiori di circa il 23 per cento rispetto a quelle della Sfe, mentre quelle a uso forza motrice di circa il 61. Per comprendere adeguatamente l'importanza di tali dati si deve riflettere sulle ricadute che un così basso costo dell'elettricità può avere sul territorio. Le vantaggiose condizioni economiche praticate agevolano lo sviluppo di numerose attività artigianali, grazie alle quali «sorgono nuovi laboratori, nascono nuove case, aumenta il tenore di vita della popolazione» e, soprattutto, cresce l'occupazione locale, permettendo così di alleviare il dramma dell'emigrazione.
Da quanto detto finora emerge come l'azione della Secab sia sempre orientata ad apportare un miglioramento tangibile alle disagiate condizioni della zona. Nell'assunzione delle diverse decisioni, tra cui il trattato riscatto, il consiglio non pondera solo il ritorno economico per la Società, ma anche le ricadute in termini di progresso economico e sociale per le genti carniche. Un tal modo d'operare è ben noto alle diverse autorità dello Stato, le quali, per quanto possibile, cercheranno di agevolare l'attività della Cooperativa fornendole il necessario supporto. I traguardi raggiunti da quella che ormai rappresenta una vera e propria Istituzione dell'Alto Bût, si riassumono nelle efficaci parole usate da Eugenio Gatto, sottosegretario alle Partecipazioni statali nel terzo e quarto governo Fanfani. Dopo aver portato i saluti dell'amministrazione centrale nel corso della cerimonia organizzata per il Cinquantesimo di fondazione, egli elogia la Secab con le seguenti parole: «Voi avete dimostrato con i fatti come con la buona volontà e lo spirito di iniziativa sia possibile raggiungere risultati quali noi ci accingiamo ora a ottenere, e avete, in un certo senso aperto la strada a importanti innovazioni». Tale pensiero esprime solo una delle innumerevoli manifestazioni d'ammirazione provenienti da quelle autorità istituzionali che riconoscono la proficua attività svolta dalla Cooperativa nell'intento di diffondere le sane caratteristiche mutualistiche che ne sono a fondamento.

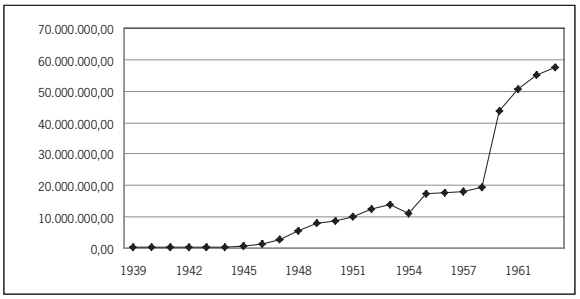
Marco Bovolini

Grafico 1 - Energia complessivamente prodotta dal 1954 al 1963



Fonte: APS, sez. Documenti, fd. Secab, s. Miscellanea, bilanci, 1939-1963; APS, sez. Documenti, fd. Secab, s. Libri sociali, registro dei verbali dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, 1939-1963 (elaborazione).

Grafico 2 - Dinamica dei ricavi netti di vendita energia dal 1939 al 1963

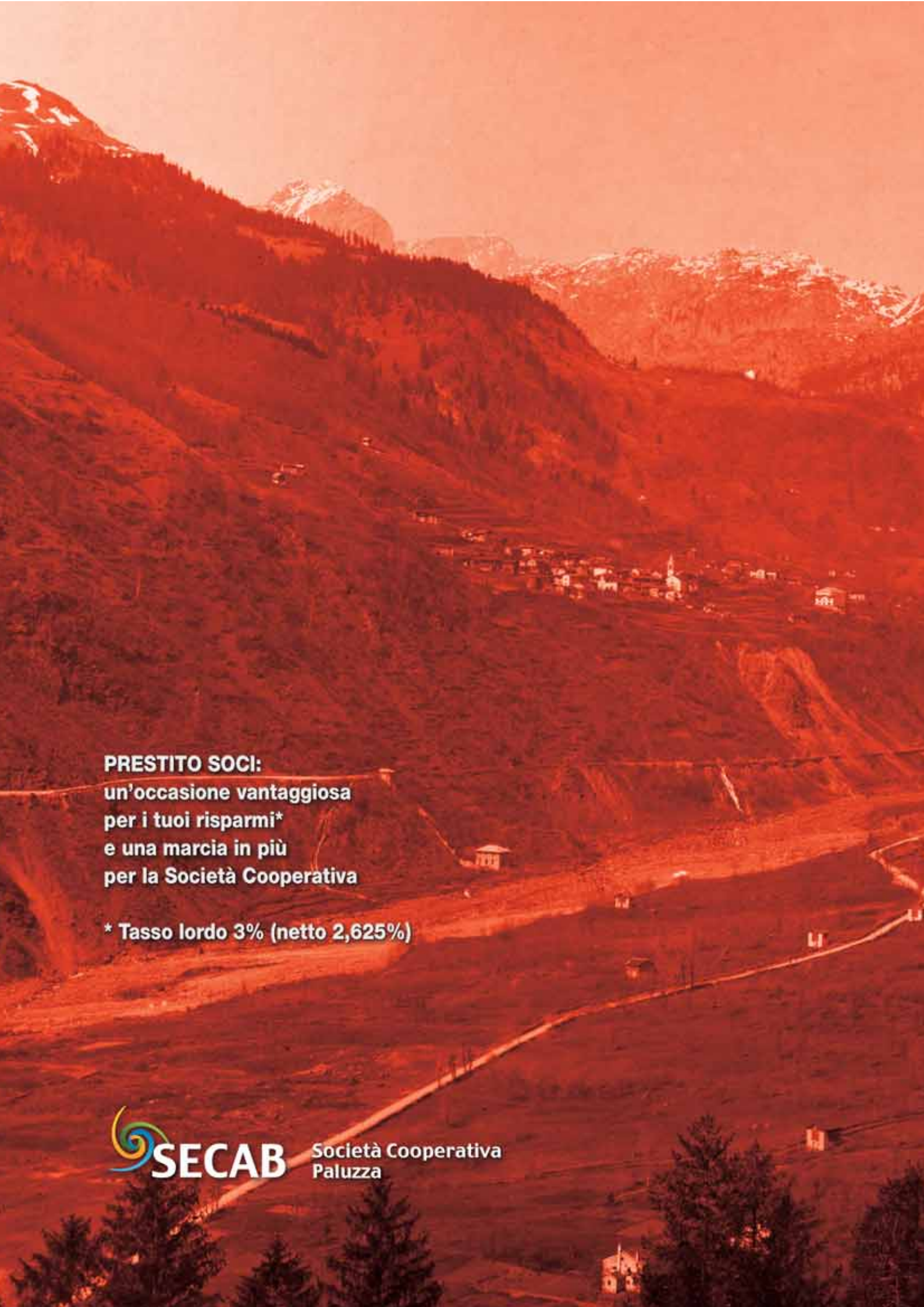


Fonte: APS, sez. Documenti, fd. Secab, s. Miscellanea, bilanci, 1939-1963; APS, sez. Documenti, fd. Secab, s. Registri contabili, libri mastro e registri delle spese e delle rendite, 1939-1963 (elaborazione).

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2009

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Raster - Osoppo

Art Raster – Osoppo; Print Cortolezzis – Paluzza


PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa
* Tasso lordo 3% (netto 2,625%)
SECAB
Società Cooperativa
Paluzza